



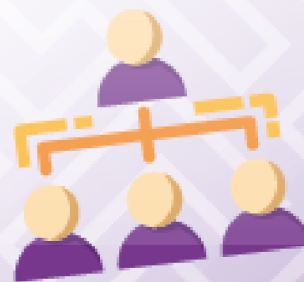
Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

MAJANO E FORGARIA - BUJA

UDIC86000Q

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola MAJANO E FORGARIA - BUJA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 09/01/2026 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. n. 13228 del 30/08/2026 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 09/01/2026 con delibera n. 46.

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 14** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 17** Aspetti generali
 - 19** Priorità desunte dal RAV
 - 22** Obiettivi formativi prioritari
- (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 24** Piano di miglioramento
 - 41** Principali elementi di innovazione
 - 49** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 67** Aspetti generali
- 69** Traguardi attesi in uscita
- 74** Insegnamenti e quadri orario
- 84** Curricolo di Istituto
- 89** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 93** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 99** Moduli di orientamento formativo
- 101** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 114** Attività previste in relazione al PNSD
- 118** Valutazione degli apprendimenti
- 125** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 134** Aspetti generali
- 137** Modello organizzativo
- 143** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 148** Reti e Convenzioni attivate
- 174** Piano di formazione del personale docente
- 190** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Contesto Territoriale e Struttura Organizzativa

L'Istituto Comprensivo di Majano-Forgaria e Buja è stato costituito ufficialmente nel settembre 2024, a seguito del dimensionamento scolastico regionale. Il nuovo Istituto riunisce le scuole statali dei Comuni di Buja, Forgaria, Majano e Treppo Grande, tutti situati nel Friuli collinare.

Il principale vincolo geografico è la dispersione di undici plessi (Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado) su un territorio vasto, caratterizzato dalla presenza di frazioni e borghi. In particolare, i plessi di Forgaria sono ubicati in territorio montano, richiedendo uno sforzo logistico e organizzativo costante. Questo assetto impone la necessità di armonizzare procedure e cultura scolastica tra sedi precedentemente autonome, pur gestendo la complessità logistica derivante dall'impegno dei docenti su più plessi.

Il bacino d'utenza è completato dagli studenti del Comune di Vito d'Asio, che frequentano la Scuola Secondaria di I Grado di Forgaria.

Analisi della Popolazione Scolastica e dei Bisogni Sociali

L'Istituto Comprensivo accoglie 969 studenti, provenienti da un contesto socio-economico (ESCS) disomogeneo. L'indice ESCS (Economic, Social and Cultural Status), calcolato da INVALSI sulla base dell'occupazione e dell'istruzione dei genitori, fornisce un quadro che richiede una riflessione differenziata:

- Scuola Primaria (Classi Quinte): Il livello mediano dell'indice ESCS è Medio Alto . In linea con l'indicatore di svantaggio zero, questo dato conferma un contesto socio-economico e culturale mediamente elevato per le famiglie di questo ordine di scuola.
- Scuola Secondaria di I Grado (Classi Terze): Il livello mediano dell'indice ESCS è attualmente Medio Basso . Tuttavia, il trend rilevato permette di ritenere che l'indice delle famiglie sia in crescita; è possibile ipotizzare, in un prossimo futuro, un allineamento della Secondaria verso livelli medio-alti, seguendo l'andamento rilevato nella Primaria.

Questa disomogeneità interna evidenzia la necessità di fornire risposte educative fortemente attente all'inclusione, soprattutto nei confronti degli alunni provenienti da nuclei familiari



socialmente e materialmente più fragili.

Il graduale cambiamento della struttura familiare — caratterizzato dall'aumento di nuclei monogenitoriali o separati e da una diffusa fragilità delle figure di riferimento — continua a imporre alla scuola un ruolo di supporto attivo. L'Istituto risponde a queste sfide attraverso una profonda riflessione sulle modalità di comunicazione e coinvolgimento, formalizzate nel Patto educativo di corresponsabilità e sostenute da incontri di formazione specifici, volti a rinsaldare l'alleanza educativa tra scuola e famiglia.

Opportunità nell'Inclusione: Nonostante le complessità, la percentuale di alunni con disabilità, DSA e cittadinanza non italiana non incide in modo significativo sulla popolazione complessiva. La scuola dimostra una forte attenzione all'inclusione, con una Funzione Strumentale dedicata e un Piano Annuale per l'Inclusione (PAI) che analizza analiticamente i bisogni. Il personale può contare su una significativa percentuale di docenti di sostegno specializzati in Infanzia e Primaria, sebbene permanga una criticità in Secondaria I Grado (solo 4 docenti su 13 specializzati).

Bisogni Linguistici e Culturali: I bisogni degli alunni con cittadinanza non italiana "primi ingressi" sono legati principalmente all'acquisizione della lingua nella quotidianità (BICS), mentre per gli studenti più consolidati le necessità riguardano l'apprendimento della lingua nello studio delle discipline e l'acquisizione del linguaggio specifico. L'Istituto garantisce la copertura del fabbisogno curricolare in lingua regionale grazie alla disponibilità di docenti idonei all'insegnamento della lingua friulana. Inoltre, è attivo un Protocollo d'accoglienza supportato da una docente referente per i N.A.I.

La Sinergia con il Territorio: Opportunità e Vincoli

L'Istituto Comprensivo si caratterizza per una forte e stabile sinergia con il territorio, elemento fondamentale per l'arricchimento dell'Offerta Formativa.

Opportunità:

- Networking Esteso: Esistono rapporti di collaborazione stabili ed efficaci con gli Enti Locali, i Servizi Sociali, le biblioteche, le associazioni sportive e culturali (A.S.D. Majanese, Pro Loco, Polinote, ecc.), formalizzati attraverso Patti di Comunità e convenzioni.
- Arricchimento Formativo: Questa collaborazione si traduce in ricadute positive dirette, come la



realizzazione di percorsi musicali, laboratori linguistico-informatici e attività sportive, che contribuiscono a costruire l'identità e il senso di appartenenza alla comunità.

- Risorse Economiche: Il budget ministeriale è integrato dai contributi dei Comuni per i servizi essenziali (trasporto, mensa, pre-accoglienza) e per l'Offerta Formativa. Inoltre, l'Istituto partecipa attivamente a bandi regionali e al PNRR (come attestato dall'adesione al Progetto You Can), garantendo opportunità culturali e di potenziamento agli studenti.

Vincoli:

- Scarsa Natalità in tutti i Comuni dell'IC: La scarsa natalità in tutti i comuni dell'IC e il decentramento nel Comune di Forgaria pongono annualmente la popolazione scolastica al limite dei parametri nazionali , con un rischio costante per la continuità del servizio scolastico.
- Vincoli di Bilancio: I finanziamenti più certi (Ministero e Comuni) presentano precisi vincoli di destinazione, che obbligano ad un impiego preciso delle risorse.

Risorse Professionali: Punti di Forza e Criticità

Il personale è generalmente stabile e un buon numero di docenti a tempo determinato accetta contratti negli anni successivi, confermando l'investimento della scuola nel benessere.

- Punto di Forza: L'alta percentuale di insegnanti a tempo indeterminato, in particolare nella Primaria, ma con un buon livello di stabilità anche nella Secondaria di I Grado, garantisce continuità didattica e robustezza organizzativa. L'Istituto dispone di 11 insegnanti di potenziamento (6 Primaria, 5 Secondaria) impiegati in progetti strategici (CLIL, Benessere, dispersione).
- Criticità: La parcellizzazione del servizio, con diversi insegnanti che operano su più sedi, genera criticità nella formulazione degli orari nelle sedi più distanti, complicando il coordinamento e l'omogeneità delle pratiche didattiche.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

MAJANO E FORGARIA - BUJA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	UDIC86000Q
Indirizzo	VIALE G. SCHIRATTI, 1 MAJANO 33030 MAJANO
Telefono	0432959020
Email	udic86000q@istruzione.it
Pec	UDIC86000Q@pec.istruzione.it

Plessi

MAJANO/CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	UDAA86001L
Indirizzo	VIA VENEZIA GIULIA, 12 - 33030 MAJANO

FORGARIA- CORNINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	UDAA86002N
Indirizzo	VIA DIVELLA 20 FRAZ. CORNINO 33030 FORGARIA NEL FRIULI

BUJA (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	UDAA86003P
Indirizzo	VIA VIDISET 2 FRAZ. URSININS GRANDE 33030 BUJA

TREPPPO GRANDE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	UDAA86004Q
Indirizzo	TREPPPO GRANDE - 33010 TREPPPO GRANDE

MADONNA DI BUJA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	UDEE86001T
Indirizzo	MADONNA DI BUJA FRAZ. MADONNA DI BUJA 33030 BUJA
Numero Classi	5
Totale Alunni	65

MAJANO - I. NIEVO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	UDEE86002V
Indirizzo	VIALE G. SCHIRATTI, 3 - 33030 MAJANO
Numero Classi	10
Totale Alunni	162

EDMONDO DE AMICIS (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	UDEE86003X



Indirizzo	VIA VAL 28 FORGARIA NEL FRIULI 33030 FORGARIA NEL FRIULI
Numero Classi	5
Totale Alunni	44

BUIA/ S. STEFANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	UDEE860041
Indirizzo	BUIA- S. STEFANO - 33030 BUJA
Numero Classi	5
Totale Alunni	51

BUIA- AVILLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	UDEE860052
Indirizzo	AVILLA FRAZ. AVILLA 33030 BUJA
Numero Classi	5
Totale Alunni	73

GIOVANNI XXIII TREPPO GRANDE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	UDEE860063
Indirizzo	TREPPO GRANDE - 33010 TREPPO GRANDE
Numero Classi	5
Totale Alunni	50

L. ANDERVOLTI - MAJANO (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	UDMM86001R
Indirizzo	VIALE G. SCHIRATTI, 1 MAJANO 33030 MAJANO
Numero Classi	6
Totale Alunni	116

VIA VAL - FORGARIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	UDMM86002T
Indirizzo	VIA VAL 30 FORGARIA 33030 FORGARIA NEL FRIULI
Numero Classi	3
Totale Alunni	54

E. URSELLA - BUJA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	UDMM86003V
Indirizzo	URSININS GRANDE FRAZ. URSININS GRANDE 33030 BUJA
Numero Classi	9
Totale Alunni	162

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo Majano e Forgaria-Buja (UDIC86000Q) è un'istituzione di recente costituzione che opera nel Primo Ciclo di istruzione, ma affonda le sue radici nella storia educativa di due precedenti Istituti Comprensivi distinti.



1. Dimensionamento e Nuova Identità

L'elemento più significativo e fondativo dell'attuale assetto è il dimensionamento scolastico avvenuto nel settembre del 2024, sancito dalla Delibera n° 1922 della Regione Friuli-Venezia Giulia.

- Contesto Operativo: L'IC è il risultato dell'accorpamento delle scuole statali dei Comuni di Buja , Forgaria nel Friuli , Majano e Treppo Grande .
- Sfida Logistica: Questa fusione ha creato un'unica entità gestionale che copre un vasto territorio del Friuli collinare, con un totale di undici plessi (Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado) geograficamente dispersi, inclusa l'area montana di Forgaria.

La sfida prioritaria del nuovo triennio è, di conseguenza, la costruzione di un'identità unitaria e l'armonizzazione delle pratiche didattiche e valutative tra le sedi ereditate, superando la storica distinzione tra i contesti di provenienza.

N.B. A seguito del processo di razionalizzazione e riorganizzazione della rete scolastica nel Comune di Buja, le attività didattiche della Scuola Primaria sono state riunite in un'unica sede centrale presso il plesso di S. Stefano. Nelle tabelle ministeriali e nelle sezioni pre-compilate dal sistema SIDI potrebbero risultare ancora visibili tre distinti plessi (S. Stefano, Avilla e Madonna); tuttavia, in attesa del completamento delle definitive procedure burocratiche di aggiornamento dell'Anagrafe Nazionale delle Istituzioni Scolastiche, si conferma che l'unico plesso effettivamente attivo e operante è quello di S. Stefano , che accoglie l'intera popolazione scolastica del territorio comunale.

2. Punti di Forza Storici e Operativi

Nonostante la complessità logistica e il recente accorpamento, l'Istituto presenta delle caratteristiche consolidate che ne rappresentano i principali punti di forza:

A. Stabilità e Professionalità del Personale Docente

Un elemento distintivo è la stabilità del personale , particolarmente marcata nella Scuola Primaria, dove l'alta percentuale di docenti a tempo indeterminato garantisce una solida continuità didattica e un forte senso di appartenenza all'Istituto. Questo è cruciale per mantenere un alto standard di istruzione e per garantire l'omogeneità dei percorsi didattici sul territorio.

B. Eccellenza e Strutturazione nell'Inclusione



L'Istituto Comprensivo si è storicamente distinto per un approccio maturo e sistemico alla gestione dei Bisogni Educativi Speciali (BES). La valutazione interna (RAV) ha riconosciuto un livello di Eccellenza (Livello 7) nell'area più complessa e strategica: l'Inclusione e il Raccordo Territoriale per gli alunni BES.

- **Sistematicità:** Questa eccellenza è supportata da protocolli formalizzati (come il Protocollo di Accoglienza Alunni Stranieri e il Protocollo BES in fase di armonizzazione) e da una progettazione interistituzionale efficace con i Servizi Sociali e le Unità di Valutazione Multidisciplinare (UVDM), che garantisce la continuità del supporto educativo/assistenziale anche nei passaggi di ciclo.

C. Orientamento alle Competenze Digitali e Sviluppo

L'Istituto Comprensivo dimostra un costante investimento nell'innovazione metodologica e digitale. L'Istituto ha attivato una Convenzione di Rete con l' ISIS Magrini Marchetti di Gemona , che è Scuola Polo per l'attuazione del Programma Regionale per la Scuola Digitale in Friuli Venezia Giulia. Questa partnership strategica permette all'IC di:

- Aderire alle iniziative regionali di alfabetizzazione informatica e di formazione docenti sulle nuove tecnologie (PNSD).
- Promuovere l'uso di metodologie didattiche innovative (es. CLIL, tinkering , robotica educativa) in coerenza con le direttive regionali.

L'adesione a progetti PNRR (come il Progetto "You Can" per il recupero in Secondaria e i finanziamenti Scuole 4.0 per Laboratori e Classrooms) conferma la vocazione all'utilizzo di finanziamenti esterni per il costante ampliamento e l'ammodernamento dell'Offerta Formativa.

L'impegno nella transizione digitale è finalizzato al raggiungimento del PdM 3 , ossia l'Innovazione Didattica e Transizione Digitale.

3. Fattori di Vulnerabilità e Ambiti di Sviluppo

Nonostante i punti di forza, la nuova entità deve affrontare alcune debolezze strutturali, individuate come priorità strategiche nel triennio:

- **Discontinuità Metodologica nella Transizione:** La principale vulnerabilità risiede nella gestione



della transizione tra Primaria e Secondaria di I Grado . L'analisi interna ha rilevato una discontinuità nelle metodologie di studio e verifica e un aumento delle fragilità proprio in I Secondaria, segnalando una rottura che il Curricolo verticale deve sanare.

- Disomogeneità Valutativa: Sussiste una mancanza di coerenza nell'applicazione di strumenti di valutazione comuni, indebolendo la capacità di monitorare l'acquisizione delle competenze in modo sistematico.
- Vulnerabilità del servizio nei vari comuni: La scarsa natalità in tutti i comuni dell'IC e il decentramento nel Comune di Forgaria pongono annualmente la popolazione scolastica al limite dei parametri nazionali, rendendo il servizio scolastico in quest'area costantemente sotto pressione.

Queste caratteristiche definiscono il quadro di riferimento per il PTOF, orientando le scelte strategiche verso il consolidamento organizzativo, l'armonizzazione della didattica verticale e il potenziamento dei servizi nelle aree più vulnerabili.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	19
	Disegno	2
	Informatica	6
	Multimediale	4
	Musica	2
	Scienze	2
	AULA POLIFUNZIONALE	1
Biblioteche	Classica	9
	Informatizzata	1
	COMUNALE	4
Aule	Concerti	1
	Magna	1
	Proiezioni	4
Strutture sportive	Calcetto	3
	Calcio a 11	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	5
	Palestra	7
	GIARDINO 11, TENNIS-BOCCE 2, PISTA ATLETICA 2	15
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
	PRE/POST ACCOGLIENZA	

UDIC86000Q - Udic_86000q - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000221 - 12/01/2026 - I - E



Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	206
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	28
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	4
	PC e Tablet presenti in altre aule	151
	ALTRO MATERIALE STEM	88

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo opera su un patrimonio edilizio ampiamente consolidato e in fase di costante ammodernamento, grazie alla stretta collaborazione con gli Enti Locali.

Sicurezza e Sostenibilità Ambientale

Quasi tutti gli edifici scolastici dell'Istituto sono stati o sono oggetto di lavori negli ultimi anni e sono pienamente sicuri dal punto di vista antisismico. Le sedi di Forgaria, Cornino e Buja sono dotate di sistema fotovoltaico, riflettendo un impegno verso la sostenibilità ambientale che viene promosso anche a livello didattico (Nucleo Agenda 2030 del Curricolo di Educazione Civica).

Dotazioni e Spazi Fisici

- **Spazi Aperti e Sportivi:** Tutti i plessi usufruiscono di un'ottima dotazione di spazi aperti e attrezzati, comprese le palestre scolastiche o comunali (un totale di 7 palestre per l'IC) e le aree esterne (pista di atletica, campetti da calcio, basket, tennis), come confermato dai dati di ricognizione. Tali spazi sono fondamentali per la promozione del benessere e delle attività motorie.
- **Spazi per Spettacoli:** Sono disponibili luoghi funzionali a spettacoli e manifestazioni (es. Aula Magna, Aule Concerti) che supportano la dimensione espressiva dell'Offerta Formativa.



Infrastruttura Tecnologica e Digitale (PNRR)

L'Istituto vanta una dotazione tecnologica di Livello Avanzato, essenziale per l'attuazione del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) e del PdM 3 .

- **Connettività e Aule:** Tutte le scuole sono dotate di rete wireless e tutte le aule sono dotate di LIM, Digital Board o Smart TV (con un totale di 85 dotazioni multimediali) grazie anche agli investimenti PON e ai recenti fondi PNRR (Next Generation Classrooms) .
- **Laboratori:** L'allestimento di aule informatico-linguistiche e l'acquisto di schermi interattivi multimediali ha rafforzato la didattica innovativa. I fondi PNRR hanno inoltre permesso l'acquisto di numerosi strumenti per il potenziamento STEM , la creatività digitale e la robotica.
- **Biblioteche:** Dall'anno scolastico 2024-25, nei plessi dell'ex IC Buja è attivo il sistema Bibliowin per la gestione informatizzata della biblioteca scolastica, un passo importante verso la digitalizzazione dei servizi culturali (sebbene la completa informatizzazione sia ancora da estendere a tutti i plessi).
- **Musica:** I fondi ricevuti con il PNRR hanno permesso l'acquisto di numerosi strumenti musicali , potenziando i Laboratori di Musica e le attività espressive.

Criticità e Supporto Logistico

- **Spazi Interni Ricreativi:** **Non in tutti i plessi gli spazi interni sono adeguati alle attività di tipo ricreativo (ampiezza ridotta rispetto al numero degli alunni), rendendo necessaria una pianificazione attenta degli ambienti condivisi.**
- **Manutenzione Strumentazione:** La manutenzione e l'aggiornamento della vasta strumentazione digitale e specialistica risultano onerosi e di non facile gestione , richiedendo una costante pianificazione delle risorse economiche e di supporto tecnico (compito attribuito al Team Digitale).
- **Servizi Sociali e Trasporto Disabili:** I Comuni in cui opera l'istituto contribuiscono in modo significativo ad alcune spese di gestione delle scuole. Per il Servizio trasporto alunni disabili , fondamentale per l'inclusione, il servizio è garantito su richiesta grazie alla disponibilità di un gruppo di volontari del territorio o è assunto a carico del servizio sociale, evidenziando l'efficacia del raccordo con le realtà esterne.



Risorse professionali

Docenti	149
Personale ATA	36

Approfondimento

La gestione delle risorse professionali (Docenti e ATA) rappresenta un elemento strategico per l'Istituto Comprensivo di Majano-Forgaria e Buja, specialmente nel contesto del recente dimensionamento (A.S. 2024/2025) e della dispersione geografica dei plessi. L'organico, estratto a novembre 2025, è composto da 176 Docenti e 41 unità di Personale ATA.

1. **Personale Docente** Il corpo docente è la principale risorsa dell'Istituto e presenta una distribuzione eterogenea per stabilità e specializzazione nei diversi ordini di scuola. Punti di Forza e Stabilità

- **Continuità Didattica Garantita in Primaria e Infanzia:** La Scuola Primaria (89 docenti) e dell'Infanzia (26 docenti) beneficiano di una significativa percentuale di insegnanti a tempo indeterminato (T.I.). Questa stabilità è cruciale per la capacità organizzativa d'Istituto, garantisce la continuità educativa e didattica, e rafforza il senso di appartenenza.
- **Insegnanti di Potenziamento Strategico:** L'Istituto dispone di 11 insegnanti di potenziamento (6 alla Primaria e 5 alla Secondaria), la cui funzione è impiegata in modo mirato. Il loro utilizzo è indirizzato a Progetti di:
 - Potenziamento Linguistico (Conversazione in lingua, CLIL).
 - Benessere e Prevenzione (bullismo/cyberbullismo).
 - Attività per prevenire la dispersione scolastica.
 - Specializzazioni e Competenze Interne: Il personale possiede competenze specifiche in aree chiave quali la lingua inglese, la lingua friulana (con copertura del fabbisogno curricolare), l'informatica (un insegnante con Certificazione informatica), psicomotoria, teatrale e musicale.

Criticità e Vincoli Strutturali



- **Complessità Logistica:** Molti docenti operano su più sedi (Majano, Forgaria, Buja, Treppo Grande). Questo dato genera difficoltà significative nella formulazione degli orari e nel coordinamento, essenziale per un Istituto caratterizzato dalla **dispersione geografica**.
- **Gap di Specializzazione per il Sostegno (Secondaria):** Nonostante l'eccellenza riconosciuta nell'Inclusione, l'Istituto deve far fronte a una severa criticità nella Secondaria di I Grado: la stragrande maggioranza dei docenti di sostegno è priva del titolo di specializzazione (solo 4 docenti su 13 sono specializzati). Questa situazione impone un forte onere in termini di formazione interna e di coordinamento per assicurare la qualità del servizio per gli alunni BES.

2. Personale Amministrativo, Tecnico e Ausiliario

Il personale ATA (41 unità totali) è composto da 1 Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA - incaricato), 8 Assistenti Amministrativi (AA) e 32 Collaboratori Scolastici (CS).

Punti di Forza

- **Struttura Amministrativa e di Supporto:** La presenza di un DSGA e 8 Assistenti Amministrativi supporta le complesse esigenze gestionali di un IC accorpato e distribuito su quattro Comuni.
- **Benessere Organizzativo del Servizio:** Il dato estrapolato dai Questionari di Gradimento (A.S. 24/25) indica una situazione molto positiva (93%) riguardo la percezione che le turnazioni siano stabilite nel miglior modo possibile, a conferma di un'attenta organizzazione del servizio logistico.

Criticità e Ambiti di Miglioramento

- **Inadeguatezza delle Attrezzature:** Dai Questionari di Gradimento (A.S. 24/25), il 57% del personale ATA ha espresso un giudizio negativo riguardo l'adeguatezza delle attrezzature in uso. Questa criticità è stata elevata a priorità nel Piano di Miglioramento (PdM) e orienterà le scelte di acquisto del prossimo bilancio per il rinnovo mirato delle dotazioni di segreteria e dei collaboratori scolastici.
- **Mancanza di Personale Tecnico Stabile:** L'incremento della dotazione informatica (es. Digital Board) ha reso necessario ricorrere sempre più spesso all'ausilio di personale tecnico specializzato non stabilmente presente nell'Istituto. Ciò comporta un onere finanziario significativo per la manutenzione e l'aggiornamento della strumentazione, creando un vincolo



nella gestione efficiente delle risorse materiali.

- Benessere Relazionale: Sebbene la relazione con lo staff dirigenziale sia discreta (57% positiva), alcuni commenti aperti nei questionari hanno evidenziato la necessità di un miglioramento nei rapporti umani e nel rispetto fra tutto il personale scolastico, suggerendo la necessità di investire nel benessere organizzativo a 360 gradi.

In sintesi, la gestione delle risorse professionali si focalizza nel presente triennio sul consolidamento e l'armonizzazione tra i diversi gradi e sedi, e sulla formazione mirata per risolvere il gap di specializzazione del sostegno in Secondaria. Parallelamente, un'azione correttiva è indirizzata al miglioramento delle condizioni materiali del personale ATA.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

In seguito all'atto formale di dimensionamento avvenuto nel settembre 2024, l'Istituto Comprensivo Majano e Forgaria-Buja si trova a ridefinire strategicamente la propria identità, integrando le culture e le specificità dei due Istituti d'origine. Questa ridefinizione è guidata dall'autovalutazione (RAV) che ha individuato due sfide principali: l'armonizzazione organizzativa e didattica e il consolidamento della continuità verticale del Curricolo.

La VISION del nostro Istituto è costruire una scuola aperta, dinamica e inclusiva, pienamente integrata nella realtà culturale ed economica del territorio diffuso, che si ponga come luogo di cultura, innovazione e opportunità per tutti gli studenti.

La MISSION è essere un luogo di cultura che promuove il benessere e la formazione armonica dei ragazzi secondo i principi costituzionali, perseguendo obiettivi di uguaglianza, integrazione e partecipazione consapevole alla vita sociale.

Modello Organizzativo dell'Offerta Formativa

Nelle scelte metodologiche per la progettualità, l'Istituto articola il proprio ampliamento dell'Offerta Formativa in Macro-Aree progettuali, che fungono da cornici di riferimento per il raggiungimento delle priorità del PdM. Tale scelta garantisce continuità educativa e flessibilità organizzativa, permettendo di declinare annualmente le singole azioni in base alle risorse e all'approvazione del Piano Annuale delle Attività.

A tal fine, l'Istituto Comprensivo, attraverso il lavoro e gli sforzi dell'intera comunità scolastica, intende concretizzare la propria azione attraverso i seguenti obiettivi strategici, strettamente correlati ai punti di debolezza emersi:

- Rafforzare la Verticalità del Curricolo (Priorità Didattica): Essere una scuola che persegue lo sviluppo armonico e integrale della persona, garantendo una continuità metodologica e valutativa coesa e documentata tra i diversi ordini di scuola, in particolare nel delicato passaggio tra la Primaria e la Secondaria di I Grado.
- Promuovere l'Inclusione nel Sistema (Eccellenza Strategica): Essere una scuola che valorizza le differenze, attenta a includere e supportare le diverse fragilità (con particolare attenzione alla qualificazione del personale di sostegno nella Secondaria) e, nello stesso tempo, a valorizzare



le eccellenze.

- Essere un Laboratorio di Cittadinanza e Digitalizzazione: Essere una scuola aperta, laboratorio permanente di ricerca e innovazione didattica (in particolare nell'ambito digitale, integrati come scuola partecipante al PNSD) , capace di offrire stimoli continui allo sviluppo professionale e di valorizzare l'educazione interculturale e la pace, il rispetto delle differenze e la cura dei beni comuni.
- Consolidare l'Organizzazione Post-Dimensionamento: Armonizzare procedure, protocolli e strumenti di valutazione tra gli undici plessi, per creare un unico polo educativo efficiente, pur gestendo le complessità logistiche imposte dalla dispersione geografica.

L'insieme di queste scelte guida la redazione del Piano di Miglioramento (PdM) triennale, esplicitando i percorsi che l'Istituto intende attivare per migliorare gli esiti formativi di alunni e studenti.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Creazione di un gruppo di lavoro per la redazione del "Curricolo zero-sei".

Traguardo

Redazione e applicazione del "Curricolo zero-sei".

Priorità

Strutturare il processo di analisi dei dati in uscita per l'autovalutazione e la retroazione didattica.

Traguardo

Raggiungere il 100% di documentazione aggregata (sintesi quantitativa) dei risultati per coorte in uscita. Il 100% dei team docenti formalizzerà l'analisi di questi dati per la revisione del Curricolo Verticale Infanzia-Primaria

● Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare la continuità metodologica (Curricolo, progettazione e valutazione) tra Primaria e Secondaria I Grado, concentrandosi sull'armonizzazione delle metodologie di studio e verifica per le discipline di base.



Traguardo

Entro il terzo anno, il Gruppo Curricolo Verticale formalizza e diffonde un protocollo comune per l'approccio allo studio in V Primaria e I Secondaria; un set di rubriche di valutazione condivise per le competenze di base. Tali strumenti devono essere integralmente adottati e documentati dalla maggior parte dei docenti coinvolti nel passaggio.

Priorità

Implementare sistematicamente interventi di recupero mirato e precoce per gli alunni che presentano fragilità, sfruttando i fondi PNRR già previsti.

Traguardo

Raggiungere e mantenere una copertura totale degli alunni identificati con fragilità in ingresso; partecipazione agli interventi mirati di recupero/tutoraggio previsti dal PNRR e ridurre la percentuale di alunni ammessi agli anni successivi con "parziale raggiungimento degli obiettivi".

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare l'omogeneità metodologica della valutazione nel Primo Ciclo per garantire l'attendibilità e l'accuratezza dei risultati INVALSI.

Traguardo

Implementare, Secondaria 1° Grado, l'utilizzo di "Prove Comuni Strutturate" (es. simulazioni INVALSI o prove per obiettivi) nelle classi parallele, in tutte le discipline di italiano/matematica, arrivando a un'adozione generalizzata entro il secondo anno del triennio.



Priorità

Formalizzare l'uso e l'analisi dei risultati delle "Prove Comuni Strutturate" nella scuola Secondaria 1° Grado per intervenire tempestivamente sulla variabilità didattica tra le classi, garantendo l'omogeneità formativa.

Traguardo

Assicurare l'adozione delle Prove Comuni per le discipline di base nella Secondaria di I Grado. Formalizzare l'analisi dei risultati attraverso la produzione di un Report che identifichi i nuclei con maggiore variabilità interclasse. Documentare almeno due azioni di riallineamento per dipartimento in risposta diretta alla variabilità rilevata.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento
- Valorizzazione della lingua e cultura friulana: L'Istituto dichiara formalmente l'intenzione di sviluppare progetti di insegnamento della lingua minoritaria, aderendo al 'Bando per il finanziamento delle attività didattiche relative all'insegnamento delle Lingue e Culture delle Minoranze Linguistiche Storiche' indetto dalla Regione FVG per il triennio 2025-2028.

UDIC86000Q - Udic_86000q - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000221 - 12/01/2026 - I - E



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Dalla Frammentazione alla Coesione: Curricolo Verticale e Valutazione delle Competenze**

Il percorso mira a superare la frammentazione didattica e valutativa ereditata dal dimensionamento (post 2024), formalizzando e applicando un Curricolo Verticale per Competenze che garantisca omogeneità e progressione tra Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado. L'azione si concentra sulla definizione di strumenti di valutazione comuni (rubriche e prove strutturate) e sullo sviluppo di un sistema organico di Orientamento, facilitando il passaggio tra i gradi di scuola attraverso protocolli di studio armonizzati.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Creazione di un gruppo di lavoro per la redazione del "Curricolo zero-sei".

Traguardo

Redazione e applicazione del "Curricolo zero-sei".

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Rafforzare la continuità metodologica (Curricolo, progettazione e valutazione) tra



Primaria e Secondaria I Grado, concentrandosi sull'armonizzazione delle metodologie di studio e verifica per le discipline di base.

Traguardo

Entro il terzo anno, il Gruppo Curricolo Verticale formalizza e diffonde un protocollo comune per l'approccio allo studio in V Primaria e I Secondaria; un set di rubriche di valutazione condivise per le competenze di base. Tali strumenti devono essere integralmente adottati e documentati dalla maggior parte dei docenti coinvolti nel passaggio.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare l'omogeneità metodologica della valutazione nel Primo Ciclo per garantire l'attendibilità e l'accuratezza dei risultati INVALSI.

Traguardo

Implementare, Secondaria 1° Grado, l'utilizzo di "Prove Comuni Strutturate" (es. simulazioni INVALSI o prove per obiettivi) nelle classi parallele, in tutte le discipline di italiano/matematica, arrivando a un'adozione generalizzata entro il secondo anno del triennio.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

CREARE UN GRUPPO DI LAVORO



CREARE E SOMMINISTRARE PROVE PER CLASSI PARALLELE

CREARE DELLE GRIGLIE COMUNI DI VALUTAZIONE

○ **Ambiente di apprendimento**

AUMENTARE LE OPPORTUNITA' DI RECUPERO

○ **Continuita' e orientamento**

ORGANIZZARE INCONTRI DI CONTINUITA' POST INSERIMENTO

ADERIRE A UNA RETA DI SCUOLE SECONDARIE DI II GRADO PER OTTENERE DATI E INFORMAZIONI

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

PROPORRE QUESTIONARI INTERMEDI

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

ADEGUARE LE ATTREZZATURE FINANZIANDONE L'ACQUISTO



Attività prevista nel percorso: Costituzione e Operatività di GLV (Gruppi di Lavoro Verticali)

Descrizione dell'attività	Costituzione formale di Gruppi di Lavoro Verticali (GLV) per ogni Asse Curricolare (es. Asse Linguistico, Asse Matematico/Scientifico).
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Risultati attesi	Definizione condivisa e revisione del Curricolo Verticale di Istituto (CVI) e stesura di rubriche di valutazione per competenze per i passaggi chiave.

Attività prevista nel percorso: Progettazione di Laboratori di Raccordo e Orientamento

Descrizione dell'attività	Creazione di un piano annuale di Laboratori di Continuità e Accoglienza per gli alunni in transizione tra Primaria e Secondaria (es. Laboratori di Metodo di Studio e di Problem Solving) e potenziamento delle azioni di Orientamento (Mini-stage, Incontri con Scuole Superiori, Sportelli di ascolto e
---------------------------	---



tutoraggio).

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Risultati attesi

L'azione produrrà un Protocollo di Raccordo formalizzato che armonizza il metodo di studio tra Primaria e Secondaria, riducendo il disorientamento degli alunni nel passaggio di grado. L'esito si concretizzerà nell'adozione di rubriche di valutazione comuni per il problem solving e nella partecipazione del 100% degli alunni delle classi ponte ai laboratori di continuità. Grazie ai mini-stage e ai tutoraggi, si otterrà un miglioramento della consapevolezza orientativa (riducendo le scelte errate in uscita) e un calo delle lacune metodologiche nel primo trimestre della Secondaria. Il risultato finale sarà una transizione fluida e documentata, capace di supportare prioritariamente gli alunni con fragilità.

Attività prevista nel percorso: Implementazione di Strumenti Digitali per il Monitoraggio Curricolare

Descrizione dell'attività

Utilizzo/potenziamento di una sezione del Registro Elettronico o di una piattaforma dedicata per la raccolta, condivisione e



analisi immediata dei risultati delle Prove Comuni e delle Rubriche di Valutazione tra i docenti di tutti gli ordini.

Destinatari Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Supportare il monitoraggio dell'efficacia del CVI e fornire feedback tempestivo per le azioni didattiche correttive.

Risultati attesi

● Percorso n° 2: Eccellenza Inclusiva e Qualificazione del Personale

Il percorso mira a consolidare il sistema di Inclusione, riconosciuto come un punto di forza strategico dell'Istituto. Le azioni si concentrano sulla qualificazione obbligatoria del personale di sostegno nella Scuola Secondaria di I Grado (dove si registra un gap di specializzazione), sul contrasto alla dispersione attraverso interventi mirati (Progetti Benessere), e sull'armonizzazione organizzativa tra docenti di sostegno ed educatori, superando le criticità logistiche e di copertura del servizio.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Implementare sistematicamente interventi di recupero mirato e precoce per gli alunni che presentano fragilità, sfruttando i fondi PNRR già previsti.

Traguardo

Raggiungere e mantenere una copertura totale degli alunni identificati con fragilità in ingresso; partecipazione agli interventi mirati di recupero/tutoraggio previsti dal PNRR e ridurre la percentuale di alunni ammessi agli anni successivi con "parziale raggiungimento degli obiettivi".

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Formalizzare l'uso e l'analisi dei risultati delle "Prove Comuni Strutturate" nella scuola Secondaria 1° Grado per intervenire tempestivamente sulla variabilità didattica tra le classi, garantendo l'omogeneità formativa.

Traguardo

Assicurare l'adozione delle Prove Comuni per le discipline di base nella Secondaria di I Grado. Formalizzare l'analisi dei risultati attraverso la produzione di un Report che identifichi i nuclei con maggiore variabilità interclasse. Documentare almeno due azioni di riallineamento per dipartimento in risposta diretta alla variabilità rilevata.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

CREARE UN GRUPPO DI LAVORO

CREARE E SOMMINISTRARE PROVE PER CLASSI PARALLELE

CREARE DELLE GRIGLIE COMUNI DI VALUTAZIONE

○ **Ambiente di apprendimento**

AUMENTARE LE OPPORTUNITA' DI RECUPERO

○ **Continuita' e orientamento**

ORGANIZZARE INCONTRI DI CONTINUITA' POST INSERIMENTO

ADERIRE A UNA RETA DI SCUOLE SECONDARIE DI II GRADO PER OTTENERE DATI E INFORMAZIONI

○ **Orientamento strategico e organizzazione della**



scuola

PROPORRE QUESTIONARI INTERMEDI

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

ADEGUARE LE ATTREZZATURE FINANZIANDONE L'ACQUISTO

Attività prevista nel percorso: Attuazione di Interventi per la Dispersione

Descrizione dell'attività	Realizzazione di moduli di potenziamento, recupero e tutoraggio personalizzato (delle competenze di base) per gli alunni della Scuola Secondaria di I Grado a rischio di insuccesso o con fragilità, affiancati da attività di promozione del benessere (es. attività motoria).
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Risultati attesi	Favorire il successo formativo e l'autostima degli studenti più fragili, riducendo l'impatto della dispersione.

Attività prevista nel percorso: Laboratorio di Formazione



Intensiva e Supervisione sul Sostegno

Descrizione dell'attività

Ciclo di incontri laboratoriali (anche con esperti esterni) per i docenti di sostegno e curricolari dei passaggi di ciclo sulle metodologie inclusive, la progettazione del P.E.I. e del P.D.P., e l'utilizzo di strumenti compensativi/dispensativi.

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Risultati attesi

L'azione determinerà un innalzamento delle competenze tecniche dei docenti nel passaggio di ciclo, portando alla redazione del 100% dei PEI e PDP secondo le nuove linee guida e basati sul profilo di funzionamento (ICF). Il risultato principale sarà l'adozione sistematica di strumenti compensativi digitali e misure dispensative coerenti, che favoriranno l'autonomia degli alunni con BES. La supervisione clinica ridurrà la variabilità degli interventi didattici, garantendo una continuità metodologica reale tra i diversi ordini di scuola. Infine, si otterrà una maggiore collegialità nella progettazione, trasformando il sostegno in una responsabilità condivisa tra docenti curricolari e specialisti, con una ricaduta positiva sul successo formativo degli alunni più fragili.

Attività prevista nel percorso: Ottimizzazione Logistica e



Condivisione dei Servizi di Supporto

Descrizione dell'attività	Istituire incontri periodici obbligatori tra i coordinatori di sede, i docenti di sostegno e gli educatori/operatori socio-sanitari per la pianificazione degli orari congiunti e la condivisione degli obiettivi degli interventi assistenziali.
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
	Associazioni

Ridurre le difficoltà organizzative dovute all'impegno degli operatori su più plessi.

Risultati attesi

● Percorso n° 3: Potenziamento STEM, CLIL e Adeguamento Infrastrutturale

Il percorso è finalizzato a capitalizzare la partecipazione dell'Istituto ai percorsi per la Scuola Digitale, integrando in modo sistematico l'uso delle metodologie attive e innovative (Coding, Robotica, Tinkering, CLIL) nel Curricolo di tutti gli ordini. Contestualmente, si interviene per risolvere la criticità infrastrutturale (attrezzature non del tutto adeguate) e logistica dovuta al dimensionamento, garantendo che l'ambiente di apprendimento supporti pienamente l'innovazione didattica in tutti i plessi.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Implementare sistematicamente interventi di recupero mirato e precoce per gli alunni che presentano fragilità, sfruttando i fondi PNRR già previsti.

Traguardo

Raggiungere e mantenere una copertura totale degli alunni identificati con fragilità in ingresso; partecipazione agli interventi mirati di recupero/tutoraggio previsti dal PNRR e ridurre la percentuale di alunni ammessi agli anni successivi con "parziale raggiungimento degli obiettivi".

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare l'omogeneità metodologica della valutazione nel Primo Ciclo per garantire l'attendibilità e l'accuratezza dei risultati INVALSI.

Traguardo

Implementare, Secondaria 1° Grado, l'utilizzo di "Prove Comuni Strutturate" (es. simulazioni INVALSI o prove per obiettivi) nelle classi parallele, in tutte le discipline di italiano/matematica, arrivando a un'adozione generalizzata entro il secondo anno del triennio.

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

CREARE UN GRUPPO DI LAVORO

CREARE E SOMMINISTRARE PROVE PER CLASSI PARALLELE

CREARE DELLE GRIGLIE COMUNI DI VALUTAZIONE

○ **Ambiente di apprendimento**

AUMENTARE LE OPPORTUNITA' DI RECUPERO

○ **Continuita' e orientamento**

ORGANIZZARE INCONTRI DI CONTINUITA' POST INSERIMENTO

ADERIRE A UNA RETA DI SCUOLE SECONDARIE DI II GRADO PER OTTENERE DATI E INFORMAZIONI

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

PROPORRE QUESTIONARI INTERMEDI



○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

ADEGUARE LE ATTREZZATURE FINANZIANDONE L'ACQUISTO

Attività prevista nel percorso: Realizzazione di Laboratori Didattici Innovativi e Spazi Flessibili

Descrizione dell'attività	Stesura e attuazione di progetti di investimento (es. PNRR) per l'acquisto di attrezzature digitali mobili e fisse (tablet, kit di Robotica, stampanti 3D) e il riallestimento degli spazi laboratoriali (es. STEM Lab, aule 4.0), omogenei in tutti i plessi. Verrà data priorità all'acquisto di attrezzature digitali e arredi per gli uffici di segreteria per supportare il lavoro del personale ATA.
Destinatari	Docenti ATA Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti
Risultati attesi	L'attuazione del piano determinerà la creazione di ambienti di apprendimento flessibili e tecnologicamente avanzati,



garantendo l'accesso equo a kit di robotica e STEM in tutti i plessi dell'Istituto. L'esito principale sarà il superamento del divario infrastrutturale post-dimensionamento, permettendo a tutte le classi di svolgere attività laboratoriali integrate nel curriculum. Parallelamente, l'aggiornamento degli arredi e delle dotazioni digitali per la segreteria produrrà un incremento dell'efficienza dei servizi amministrativi, riducendo i tempi di gestione delle pratiche e migliorando il benessere organizzativo del personale ATA. Il risultato finale sarà un'istituzione scolastica pienamente digitalizzata, dove spazi moderni e attrezzature mobili favoriscono metodologie didattiche attive e una gestione burocratica snella e sicura.

Attività prevista nel percorso: Attivazione di Moduli Curricolari di CLIL e Potenziamento Digitale

Descrizione dell'attività	Inserimento stabile nel Curricolo di Moduli CLIL in discipline non linguistiche (es. Matematica, Arte, Scienze) e realizzazione di Laboratori STEM/Coding/Tinkering per tutte le classi/sezioni
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Risultati attesi	L'azione porterà alla stabilizzazione delle metodologie STEM e CLIL nel Curricolo d'Istituto, garantendo a ogni alunno lo sviluppo di competenze logico-linguistiche di alto profilo. Il risultato principale sarà la produzione di moduli didattici digitali documentati e l'uso sistematico di coding e tinkering come strumenti di problem solving. Questo approccio laboratoriale



favorirà il recupero delle fragilità attraverso canali di apprendimento esperienziali, riducendo il divario tra i plessi. L'impatto finale si rifletterà in una maggiore motivazione allo studio e in un innalzamento dei livelli di competenza nelle discipline scientifiche, assicurando risultati più omogenei nelle prove comuni e nei rilevamenti INVALSI.

Attività prevista nel percorso: Formazione Integrata e Azioni per il Benessere

Descrizione dell'attività	Organizzazione di un piano di formazione specialistico per i docenti sulla DDI Avanzata (AI, piattaforme collaborative) e Cittadinanza Digitale/Cyberbullismo. Contemporaneamente, attivazione di incontri/seminari per tutto il personale (Docente e ATA) sulla comunicazione efficace, gestione dei conflitti e miglioramento dei rapporti umani in ambito lavorativo, come richiesto dai commenti aperti.
Destinatari	Docenti ATA
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA
Risultati attesi	L'azione determinerà un salto qualitativo nelle competenze



digitali del personale, portando all'adozione consapevole di strumenti di IA e piattaforme collaborative nella didattica quotidiana e amministrativa. Il risultato principale sarà la creazione di un ecosistema digitale sicuro, supportato da protocolli aggiornati contro il cyberbullismo. Parallelamente, i seminari sulla comunicazione efficace produrranno un miglioramento del clima relazionale, riducendo la conflittualità interna e potenziando la collaborazione tra docenti e personale ATA. L'esito finale sarà un'istituzione capace di coniugare l'innovazione tecnologica con un clima di lavoro positivo, dove la gestione efficace dei rapporti umani diventa la base per una comunità educante coesa.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto Comprensivo Majano e Forgaria-Buja è impegnato in un processo di profonda trasformazione post-dimensionamento, caratterizzato da elementi di innovazione che toccano sia l'organizzazione interna (modello di gestione diffusa) che le pratiche educative (didattica 4.0).

L'innovazione del nostro Istituto si fonda su tre pilastri strategici: la Didattica 4.0 , la Verticalità Curricolare Strutturata e l' Inclusione Sistemica ad Alta Specializzazione .

1. Innovazione Didattica e Metodologica

La scuola si posiziona come un Polo di Innovazione Regionale (evidenziato dal PdM 3), promuovendo un modello educativo che integra attivamente le competenze digitali e linguistiche come risorse centrali per l'apprendimento.

- **Didattica Digitale e STEM:** L'Istituto è stato riconosciuto come Scuola Polo per l'attuazione del Programma Regionale per la Scuola Digitale . L'innovazione didattica si traduce nell'uso sistematico di metodologie attive quali Coding, Robotica, Tinkering e Digital Storytelling in tutti gli ordini di scuola, anche attraverso l'investimento in Laboratori STEM e Next Generation Classrooms finanziati dal PNRR. Il personale docente è in prima linea nella formazione su strumenti avanzati come Canva e sull'uso dell' Intelligenza Artificiale (AI) a supporto della didattica.
- **Competenze Linguistiche Potenziate (CLIL):** Viene valorizzato l'approccio CLIL (Content and Language Integrated Learning) in discipline non linguistiche, garantendo un'immersione linguistica funzionale e certificando le competenze acquisite con progetti dedicati (English Experience).
- **Cittadinanza e Benessere Digitale:** L'innovazione include la formalizzazione di un Curricolo di Cittadinanza Digitale (integrato in Educazione Civica), che non si limita all'uso degli strumenti, ma sviluppa la consapevolezza critica e la prevenzione attiva del Cyberbullismo , formando cittadini digitali responsabili.

2. Innovazione Organizzativa e Curricolare

L'Istituto ha adottato un modello organizzativo finalizzato a trasformare i vincoli del



dimensionamento e della dispersione territoriale in elementi di forza.

- Verticalità Curricolare e Valutazione Omogenea (PdM 1): La principale innovazione organizzativa consiste nell'impegno a formalizzare un Curricolo Verticale (CVI) unico per l'intero I Ciclo. Ciò include la creazione di Gruppi di Lavoro Verticali (GLV) che producono rubriche di valutazione e criteri comuni in entrata e in uscita, superando la discontinuità metodologica tra Primaria e Secondaria (criticità del RAV). Questo assicura che l'offerta formativa sia progressiva e coerente, indipendentemente dal plesso.
- Sistema di Inclusione e Raccordo Territoriale (PdM 2): L'Istituto vanta un sistema di Inclusione valutato al Livello Eccellente (7) nel RAV. L'innovazione risiede nel carattere sistemico della gestione dei Bisogni Educativi Speciali (BES), con Protocolli di Inclusione formalizzati e un raccordo operativo stabile con i Servizi Socio-Sanitari dell'Ambito (UVDM) per la copertura del servizio educativo/assistenziale. Questa sinergia inter-istituzionale garantisce una continuità di supporto unica anche nei passaggi di ciclo.
- Contrasto Attivo alla Dispersione: L'azione è supportata da un piano strutturale (PNRR "You Can") che prevede percorsi di tutoraggio, recupero e potenziamento personalizzato per gli alunni in condizioni di fragilità, con l'innovativo abbinamento ad attività motorie per il miglioramento dell'autostima.
- Attenzione al Benessere del Personale ATA: Per la prima volta, l'azione di miglioramento affronta direttamente le criticità logistiche e di benessere del personale non docente, con un piano di rinnovo delle attrezzature di ufficio e iniziative di Benessere Organizzativo focalizzate sul miglioramento della comunicazione e dei rapporti interpersonali tra tutto il personale scolastico.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Attività Innovativa: Modelli di Didattica Attiva e Inclusiva 4.0

L'innovazione si concentra sulla diffusione e l'integrazione sistematica delle metodologie didattiche attive e dei principi di Didattica Digitale Integrata (DDI) avanzata in tutti gli ordini di scuola. Questo include:



- Diffusione STEM e CLIL: Potenziamento dei laboratori curriculari di Coding, Robotica educativa e Tinkering (in linea con il ruolo di scuola polo digitale) e l'adozione diffusa della metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning) per lo sviluppo delle competenze linguistiche.
- Inclusione Personalizzata (PNRR "You Can"): Implementazione strutturale di interventi di tutoraggio, recupero e potenziamento personalizzato (anche con attività motorie per il benessere e l'autostima) rivolti agli alunni con fragilità o a rischio di dispersione, assicurando una risposta mirata ai bisogni educativi speciali e ai divari di apprendimento.
- Formazione su AI e Metodologie: Formazione mirata del personale docente sull'utilizzo di strumenti digitali avanzati (es. Intelligenza Artificiale a supporto della didattica, piattaforme collaborative) per creare ambienti di apprendimento più dinamici e interattivi.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Attività Innovativa: Curricolo Verticale Unico per Competenze e Cittadinanza Digitale

L'innovazione mira a superare la frammentazione post-dimensionamento agendo sul cuore dell'offerta formativa.

- Verticalità Formalizzata (PdM 1): Revisione e formalizzazione del Curricolo Verticale di Istituto (CVI) da Infanzia a Secondaria di I Grado, con l'obiettivo di garantire la continuità metodologica e progressione degli apprendimenti in tutte le discipline. Questo processo è guidato da Gruppi di Lavoro Verticali (GLV) per la stesura di rubriche di valutazione comuni e criteri omogenei per le competenze.
- Integrazione STEM e CLIL nel CVI: Inserimento stabile nel Curricolo di moduli e obiettivi specifici per lo sviluppo del pensiero computazionale e delle competenze CLIL in almeno due discipline aggiuntive per ciclo.
- Curricolo di Cittadinanza Digitale: Strutturazione di un percorso curricolare dedicato, integrato nell'Educazione Civica, che includa temi di utilizzo critico e consapevole dei media, etica digitale e prevenzione del Cyberbullismo, per formare cittadini attivi nell'ambiente digitale.



Percorsi curriculari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

Percorso per orientare al lavoro e alle scelte di studio

Attività di orientamento formativo e informativo per le classi terze della Secondaria, con focus sulla consapevolezza delle proprie attitudini e il supporto nelle scelte del percorso superiore.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Dibattito regolamentato (Debate)
- Didattica laboratoriale
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving
- Coding
- Robotica
- Project Work
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva

Percorso di accoglienza degli studenti stranieri

I laboratori di Italiano L2: Protocolli di accoglienza strutturati e percorsi di alfabetizzazione linguistica (L2) per garantire l'inclusione immediata e il successo formativo degli alunni NAI (Neo Arrivati in Italia).

Destinatari

- Tutti i docenti



Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving
- Narrazione (Storytelling)
- Robotica
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva

Percorso per la valorizzazione della comunità scolastica

Iniziative volte a costruire l'identità del nuovo Istituto, come le collaborazioni con le amministrazioni locali e l'UNICEF.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Dibattito regolamentato (Debate)
- Lavoro per progetti
- Educazione all'aperto (Outdoor education)
- Educazione tra pari (Peer education)
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva
- Service learning

Percorso di personalizzazione per la valorizzazione dei talenti

Gruppi di livello e concorsi. Valorizzazione dei talenti attraverso concorsi musicali, sportivi e certificazioni linguistiche (English Experience / Trinity / Cambridge).

Destinatari



- Tutti i docenti

Metodologie

- Compiti autentici
- Didattica laboratoriale
- Classe capovolta (Flipped classroom)
- Lavoro per progetti
- Educazione tra pari (Peer education)
- Project Work
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva

Percorso di personalizzazione per il recupero e il consolidamento degli apprendimenti

Interventi di tutoraggio personalizzato e piccoli gruppi di livello per il rinforzo delle competenze di base in Italiano e Matematica.

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Classe capovolta (Flipped classroom)
- Lavoro per progetti
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva

Percorso per lo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali

Area Benessere: Sviluppo delle Life Skills attraverso l'attività motoria, lo yoga e i progetti di educazione



all'affettività, volti a migliorare
l'autostima e le competenze
relazionali.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Educazione all'aperto (Outdoor education)
- Educazione tra pari (Peer education)
- Narrazione (Storytelling)
- Dialogo socratico
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Attività Innovativa: Riqualificazione Infrastrutturale 4.0 e Benessere Organizzativo

L'innovazione si focalizza sull'adeguamento degli spazi fisici e tecnologici per supportare la didattica innovativa e migliorare l'ambiente di lavoro per tutti.

- Allestimento Laboratori Innovativi: Riqualificazione degli ambienti di apprendimento in un'ottica "Future Classroom Lab", con l'allestimento di nuovi Laboratori STEM e aule flessibili in tutti i plessi, utilizzando i finanziamenti PNRR e fondi dedicati.
- Omogeneizzazione Tecnologica Estesa: Rinnovo e standardizzazione della dotazione tecnologica (hardware e software) in tutte le sedi, con particolare attenzione all'acquisto di attrezzature per il supporto alla didattica digitale (es. kit Robotica, dispositivi) e, in risposta



alle criticità dei questionari, l'aggiornamento dell' attrezzatura di ufficio per il personale ATA .

- Sviluppo di Spazi Relazionali: Attivazione di un piano di Benessere Organizzativo che, oltre alla formazione, prevede la progettazione di spazi e momenti dedicati (es. sala docenti riqualficata, spazi di incontro) per migliorare la comunicazione e la qualità dei rapporti interpersonali tra tutto il personale scolastico (Docente e ATA).



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: DidatticaMentelImmersi

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Col progetto “DidatticaMentelImmersi”, attraverso gli investimenti del PNRR, la nostra scuola implementerà le seguenti azioni: 1. promozione della dimensione multilinguistica, digitale, informatica e computazionale del processo di apprendimento; 2. potenziamento degli interventi didattici e formativi indirizzati a coinvolgere tutti gli studenti in percorsi caratterizzati dalla sinergia dei linguaggi artistici, nell'ottica dello sviluppo e della valorizzazione delle potenzialità creative e delle attitudini personali, al fine di favorire il successo scolastico e garantire il benessere psicofisico di tutti gli alunni; 3. valorizzazione dei diversi stili cognitivi presenti nelle classi e delle molteplici forme di intelligenza di cui ogni alunno è espressione. Pertanto, grazie alle tecnologie digitali che sfruttano le opportunità offerte da ICT e nuovi linguaggi, l'Istituto sosterrà l'innovazione didattico-metodologica al fine di perseguire gli obiettivi formativi prioritari indicati dal PTOF dell'Istituto per il triennio 2022/2025 e di realizzare i principali elementi di miglioramento e di innovazioni ivi contenuti. Gli obiettivi del piano si svilupperanno su più assi di investimento tra cui: a) trasformazione delle aule tradizionali in ambienti innovativi e stimolanti; b) realizzazione di spazi polifunzionali orientati alla creatività, alla cooperazione e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

alla condivisione di risorse, condizione imprescindibile per supportare metodologie innovative di insegnamento, apprendimento e valutazione. La possibilità di utilizzare i fondi anche per arredi ed adattamenti edilizi permetterà a questa istituzione scolastica di predisporre ambienti innovativi, accoglienti ed allo stesso tempo esteticamente pregevoli. I nuovi ambienti, realizzati con gli appositi fondi, saranno utilizzati da almeno il 50% delle classi dell'istituto. Un piano di formazione ad hoc affiancherà tale innovazione, focalizzandosi su metodologie come digital storytelling, flipped classroom, role-playing, cooperative learning, didattica immersiva, pensiero computazionale, coding e robotica.

Importo del finanziamento

€ 96.871,20

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	13.0	0

● Progetto: InnovaScuole

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

UDIC86000Q - Udic_86000q - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000221 - 12/01/2026 - I - E

Il Progetto interessa le scuole primarie e secondaria di 1° grado dell'ICBuja. Nasce dalla sfida di ripensare agli spazi dell'educazione e della formazione condividendo una riflessione sullo spazio delle aule: nel tempo quello spazio non è cambiato mentre ciò che è davvero stravolto è il modo di apprendere degli alunni/studenti in cui la rapida diffusione degli strumenti digitali ha avuto un ruolo determinante. Le diverse abilità che caratterizzano gli alunni/studenti sottolineano la necessità dell'elaborazione di nuovi modelli educativi che prendano in considerazione l'importanza assunta dall'ambiente digitale nel quotidiano degli alunni/studenti stessi e l'esigenza di utilizzare il digitale per costruire la propria conoscenza. Ne consegue l'imperante necessità di mettere in atto un nuovo modo da parte dei docenti di accompagnare gli alunni/studenti nel mondo della conoscenza e, d'altro canto, di trasformare le aule in ambienti di apprendimento (aule-laboratorio) innovativi, significativi, dinamici e flessibili, con la realizzazione di spazi polifunzionali orientati alla creatività e che favoriscano sia le relazioni sociali in contesti comunicativi nuovi, sia l'apprendimento. Le aule così organizzate permetteranno la fruibilità e la facile accessibilità soddisfacendo i bisogni educativi di tutti gli/le alunni/e e studenti/esse. Saranno così potenziati negli studenti i legami cooperativi e lo "star bene a scuola" promuovendo la consapevolezza nel singolo del proprio modo di apprendere (metacognizione) per la partecipazione consapevole al progetto educativo e innalzamento della performance di ogni singolo studente. Allo spazio tradizionale delle aule, che sarà arricchito da strumentazioni digitali e arredi allegri e confortevoli, si affiancheranno gli spazi "ibridi", informali quali corridoi / agorà / salone che diventeranno spazi multifunzionali, luoghi di scoperte e condivisione delle esperienze, spazi che saranno volti al reale supporto della didattica per un apprendimento dinamico, nonché promotori di relazioni sociali inclusive e costruttive. Gli ambienti saranno versatili, con arredi dalla connotazione modulare e flessibile e saranno adatti per il lavoro in piccoli gruppi in un'ottica di costruzione collaborativa del sapere; saranno ambienti in cui l'integrazione tra ambiente fisico e virtuale favorirà la partecipazione attiva e costruttiva di ogni alunno/ studente. Spazi così concepiti stimolano il coinvolgimento e l'esplorazione attiva dello studente che, in particolare nella scuola secondaria 1° grado, non sta più sempre nello stesso ambiente, ma si muove da un'aula all'altra a seconda delle materie affrontate. Ogni elemento che andrà ad arricchire le nuove aule, sia tecnologico sia nell'arredamento, è pensato in un'ottica di inclusività e pari opportunità per alunne e alunni, studentesse e studenti. I nuovi ambienti, realizzati con gli appositi fondi, saranno utilizzati da almeno il 50% delle classi dell'Istituto Comprensivo. Un piano di formazione per il personale docente sosterrà l'innovazione approfondendo particolari approcci metodologici-didattici (Senza Zaino, EAS, Flipped Classroom, Digital Storytelling, Inquiry, Coding e robotica...) non in logica top-down ma di trasformazione della scuola in luogo di sperimentazione ed esplorazione.



Importo del finanziamento

€ 104.322,83

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	14.0	0

● Progetto: #labexperience: lab inclusivi per l'apprendimento

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Convinti che solo attraverso una didattica esperienziale si possa promuovere e sostenere l'apprendimento curricolare al fine di comprendere meglio il presente, il nostro progetto intende realizzare due laboratori scientifici/tecnologici, uno per ciascun polo scolastico dei due Comuni. Lo scopo è duplice: stimolare l'apprendimento attraverso l'applicazione del metodo scientifico (per tentativi ed errori) e sviluppare il pensiero critico, essenziale in un mondo in continua evoluzione. La realizzazione dei due laboratori scientifici, dotati di strumentazione quasi professionale, permetterà agli alunni un approccio stimolante alla scoperta dei fenomeni



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

fisici e naturali. Per i più piccini il progetto prevede l'acquisto di set di robotica educativa per far sì che sviluppando il pensiero computazionale e lavorando sulle capacità di problem solving, fin da piccoli gli alunni siano aiutati a ragionare in modo creativo, ma al tempo stesso logico, stimolando curiosità e connessioni, grazie a giochi ed esperienze didattiche piacevoli e divertenti.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

10/11/2021

Data fine prevista

20/06/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	2

● Progetto: STEM REVOLUTION: a scuola per diventare grandi

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Nel nostro Istituto abbiamo già intrapreso, in questo anno scolastico, alcune attività di coding e STEM dedicate a gruppi di alunni/e delle prime classi della scuola primaria e dell'ultimo anno



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

della scuola dell'infanzia. Visto l'entusiasmo e l'interesse suscitato e l'efficacia di tale esperienza, con questo finanziamento vorremmo dotare spazi interni alle singole aule di tecnologie STEM, Making e Coding specifiche per la didattica delle STEM, in modo che ne possano usufruire e trarre giovamento dallo studio delle STEM il maggior numero possibile di bambini/e dell'Istituto Comprensivo. Tali strumenti potranno essere facilmente spostati tra le aule e anche tra i plessi. Lo scopo è quello di promuovere una metodologia educativa "project based" che coinvolga tutte le materie curriculari/campi di esperienza maggiormente incentrata su dispositivi innovativi, come strumenti per il coding, il tinkering e la programmazione che riteniamo fondamentali per l'efficacia didattica e per l'acquisizione di competenze creative, digitali, di comunicazione e collaborazione, e delle capacità di problem-solving e di pensiero critico indispensabili per i cittadini di oggi. Gli strumenti acquistati daranno la possibilità di attuare una didattica esperienziale e coinvolgente. Le risorse acquisite verranno inoltre utilizzate per percorsi verticali e di approfondimento, necessari a potenziare i risultati oggettivi degli studenti nelle STEM, in particolare in tecnologia e matematica, attraverso metodologie e risorse innovative, e migliorare altresì la qualità dell'inclusione e della parità di genere promossa nell'Istituto, andando a costruire attività maggiormente incentrate sulla personalizzazione dell'esperienza didattica

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

29/08/2022

Data fine prevista

31/08/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	14



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico



● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

Data fine prevista



01/01/2023

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

● Progetto: Nuovi scenari con il digitale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Da anni l'ICBuja ha inserito nel suo Piano di formazione un'attenzione specifica all'area digitale ed orientata a sensibilizzare il personale docente ad una adeguata transizione metodologica didattica per promuovere una didattica inclusiva, di cooperazione e condivisione. L'obiettivo è dare risposta ai nuovi bisogni degli alunni/studenti e alle richieste che la società pone al mondo della scuola per affrontare con costruttività le sfide quotidiane, dare concretezza e coerenza a quanto indicato nel PTOF dell'Istituto e creare buone pratiche con altre scuole viciniori. Come enunciato nell'Avviso del MIM, il progetto "Nuovi scenari con il digitale" prevede di attivare le attività formative delle diverse tipologie: - percorsi di formazione sulla transizione digitale; - laboratori di formazione sul campo; - comunità di pratiche per l'apprendimento sviluppando più ambiti tematici, come emerso dalla rilevazione dei bisogni formativi. Si ipotizza l'attivazione di n.04 percorsi di formazione indirizzati a tutto il personale con profilo diverso (docenti, assistenti amministrativi, collaboratori scolastici, Dirigente Scolastico, DSGA) per l'acquisizione di competenze digitali di vario livello ed eventuale conseguimento della certificazione e per aggiornamenti sulle nuove procedure amministrative; n.05 laboratori di formazione sul campo per lo sviluppo di percorsi didattici con l'utilizzo delle tecnologie (coding, tinkering, robotica educativa, didattica delle STEM). Nello specifico l'avvio di laboratori pratici consentirà ai



partecipanti di acquisire competenze attraverso l'esperienza diretta e permetterà di collaborare con esperti esterni per riflettere con consapevolezza su esperienze pratiche e approfondimenti dedicati (metodi e tecniche di apprendimento esperienziale, collaborativo, personalizzato, immersivo, basate sul progetto PBL, narrazione (storytelling), problem solving, making (fabbricazione di manufatti con strumenti digitali), tinkering (insegnare a "pensare con le mani" e apprendere sperimentando con strumenti e materiali...). La riflessione sulla laboratorialità trasversale alle discipline aiuterà a consolidare e approfondire in maniera sistematica l'approccio proposto, coinvolgendo docenti di classi e segmenti scolastici diversi in modo da favorire buone pratiche di continuità per gli studenti dell'Istituto Comprensivo. L'utilizzo di approcci flessibili, inclusi corsi in presenza, formazione online e webinar privilegiando metodologie interattive (learning by doing, formazione blended...) potrà portare valore aggiunto nella formazione. Particolare cura sarà data al segmento di verifica e valutazione del Piano considerando l'importanza di mettere in atto meccanismi di valutazione volti a misurare l'impatto del Piano di formazione nella quotidianità e adattare le attività in base ai feedback ricevuti e ai cambiamenti della didattica nel contesto digitale. Il Piano, dunque, permetterà di continuare a creare, all'interno dell'Istituto Comprensivo, ambienti scolastici dinamici e collaborativi in cui è sicura la relazione tra innovazione didattica e tecnologie digitali, consentendo a tutti gli attori della comunità scolastica di non fermandosi all'alfabetizzazione digitale di base ma di sviluppare competenze digitali fondamentali per affrontare le sfide del mondo contemporaneo grazie alla creazione di occasioni di accompagnamento e aggiornamento continuo.

Importo del finanziamento

€ 40.851,60

Data inizio prevista

11/03/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	52.0	0

● Progetto: InFormazione digitale per tutti

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

L'Istituto Comprensivo di Majano e Forgaria pone l'attenzione su una formazione orientata al digitale per i docenti al fine di effettuare un'adeguata transizione metodologica didattica con il supporto digitale di tutto il personale scolastico in servizio. Tale attività è centrale all'interno del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), poiché si investe sulla promozione di un sistema di sviluppo che possa essere il volano per migliorare la didattica ed adattarla ai tempi moderni, mettendo al centro del progetto l'aggiornamento dei docenti nell'ottica di una produttiva transizione digitale, con degli step di apprendimenti per permettere a tutti di migliorare le proprie competenze. Come da progetto ed avviso MiM, si attiveranno le attività formative delle tre diverse tipologie possibili, ovvero: • Percorsi di formazione sulla transizione digitale; • Laboratori di formazione sul campo; • Comunità di pratiche per l'apprendimento. Il progetto formativo considererà più ambiti tematici: • gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi creati con la linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0" del PNRR; • metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento, connesse con l'utilizzo delle nuove tecnologie; • pratiche innovative di verifica e valutazione degli apprendimenti anche con l'utilizzo delle tecnologie digitali; • didattica e insegnamento dell'informatica, del pensiero computazionale e del coding, dell'intelligenza artificiale e della robotica; • sviluppo delle competenze di orientamento dei docenti con l'utilizzo delle tecnologie digitali; • digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche e potenziamento delle competenze digitali del personale ATA per la gestione delle procedure organizzative, documentali, contabili, finanziarie.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Importo del finanziamento

€ 38.101,97

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	49.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: I love STEM...too!!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il Progetto "I love STEM, too", si pone in continuità con le riflessioni in area didattica e metodologica che l'Istituto Comprensivo sta conducendo ormai da anni. È lettura condivisa dell'Istituto che la crescente complessità del tempo storico che stiamo attraversando, stia mettendo la scuola di fronte a importanti sfide educative e che non è più rimandabile né il passaggio da una scuola centrata sull'insegnamento ad una scuola centrata sull'apprendimento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

né la consapevolezza del nuovo modo di approccio al sapere da parte dei bambini/e e studenti/esse come documentato dalle ultime ricerche delle neuroscienze. È un approccio centrato sul “fare” e sulla valorizzazione della dimensione operativo-relazionale che si traduce, nella pratica metodologica didattica quotidiana, in percorsi organizzati in laboratori-sperimentali che favoriranno l'applicazione pratica delle conoscenze e progetti collaborativi che stimolino la creatività e la risoluzione dei problemi. I/le bambini/e e gli/le studenti/esse saranno coinvolti in attività che promuovano apprendimento esperienziale e cooperativo attraverso laboratori, compiti di realtà, promozione del problem solving, processo induttivo, coding, design thinking. Avranno parte attiva e responsabile nei processi volti a promuovere co-costruzione delle competenze con la consapevolezza che il successo del percorso dipende anche dalla personale motivazione e atteggiamento efficace. Il Progetto, che si svilupperà su due segmenti paralleli e contaminanti, si impreziosisce grazie alle possibilità offerte dalla linea di intervento PNRR, della formazione del personale con percorsi specifici di lingua e metodologia CLIL, favorendo così la cultura delle best practice tra docenti e creando concrete opportunità di experiences sharing. Il monitoraggio continuo del percorso progettuale sarà fondamentale per orientare e pianificare e garantire continuità ed efficacia a lungo termine delle azioni messe in campo.

Importo del finanziamento

€ 56.111,38

Data inizio prevista

22/01/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0

UDIC86000Q - Udic_86000q - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000221 - 12/01/2026 - I - E



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

● Progetto: EDUCAZIONE AL FUTURO - Education for the future

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

L'approccio STEM parte dal presupposto che le sfide di una modernità sempre più complessa e in costante mutamento non possono essere affrontate che con una prospettiva interdisciplinare, che consente di integrare e contaminare abilità provenienti da discipline diverse (scienza e matematica con tecnologia e ingegneria) intrecciando teoria e pratica per lo sviluppo di nuove competenze, anche trasversali. Il progetto prevede di incrementare le competenze scientifiche e tecniche dei nostri alunni, di eliminare le disparità di genere e favorire l'accesso all'istruzione e alla formazione anche alle persone più fragili, garantendo che gli studenti acquisiscano sufficienti e consolidate competenze di base logico-matematiche e linguistiche. Il progetto prevede inoltre attività di formazione atte a potenziare le competenze di progettazione e gestione di percorsi didattici nell'ambito linguistico.

Importo del finanziamento

€ 56.083,05



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: You can

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto è indirizzato ad alunni della Scuola Secondaria di I Grado che presentano delle fragilità al fine di supportarli nel loro percorso scolastico attraverso la realizzazione di interventi



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

di tutoraggio e percorsi formativi con attività di recupero, rinforzo, potenziamento nelle varie discipline. Si prevede inoltre un avvicinamento alla pratica sportiva come strumento per il miglioramento dell'autostima e della sicurezza nei propri mezzi.

Importo del finanziamento

€ 67.529,67

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	81.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	81.0	0

● Progetto: You can

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto è indirizzato ad alunni della Scuola Secondaria di I Grado che presentano delle fragilità al fine di supportarli nel loro percorso scolastico attraverso la realizzazione di interventi di tutoraggio e percorsi formativi con attività di recupero, rinforzo, potenziamento nelle varie discipline. Si prevede inoltre un avvicinamento alla pratica sportiva come strumento per il



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

miglioramento dell'autostima e della sicurezza nei propri mezzi.

Importo del finanziamento

€ 44.131,97

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	53.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	53.0	0

Approfondimento

La Trasformazione PNRR in Offerta Formativa

Le iniziative PNRR sono state interamente integrate nel nuovo modello didattico e organizzativo dell'Istituto, agendo su Ambienti di Apprendimento, Competenze e Contrasto ai Divari.

1. Innovazione degli Ambienti e delle Metodologie (Scuole 4.0)

I progetti DidatticaMentelImmersi, InnovaScuole, #labexperience e STEM REVOLUTION (Piano Scuola 4.0 e Spazi STEM) non rappresentano solo un rinnovamento della dotazione, ma sono il fondamento infrastrutturale del PdM 3 (Innovazione Didattica e Transizione Digitale).



- Riqualficazione degli Spazi: L'Istituto realizzerà "Next Generation Classrooms" (classi innovative) e Laboratori STEM dedicati. Questi ambienti saranno flessibili, digitalmente attrezzati e progettati per la didattica collaborativa e sperimentale.

- Didattica Sperimentale: Le nuove infrastrutture consentiranno l'implementazione capillare, in orario curricolare ed extracurricolare, di laboratori di Robotica educativa, Coding, Tinkering e Sperimentazione scientifica. L'obiettivo è superare la didattica trasmissiva e favorire l'approccio hands-on e l'apprendimento per scoperta.

2. Sviluppo di Nuove Competenze e Nuovi Linguaggi (D.M. 65/2023)

I progetti I love STEM...too!! e EDUCAZIONE AL FUTURO - Education for the future (Competenze STEM e Multilinguistiche) sono cruciali per il raggiungimento dei traguardi del PdM 3 sulle Competenze Chiave Europee.

- Potenziamento STEM Curricolare ed Extracurricolare: Verranno attivati moduli specifici per rinforzare le competenze in Matematica, Scienze e Tecnologia con approcci innovativi e interdisciplinari.
- Multilinguismo e CLIL: Saranno erogati percorsi per il potenziamento delle competenze linguistiche e per l'estensione della metodologia CLIL a nuove discipline e ordini di scuola, formando classi e docenti capaci di utilizzare l'inglese come veicolo per l'apprendimento di contenuti scientifici e artistici.

3. Contrasto alla Dispersione e Riduzione dei Divari (D.M. 19/2024)

Il progetto "You can" costituisce l'asse portante del PdM 2 per l'inclusione e il contrasto alla dispersione. Per rispondere efficacemente alle esigenze di un Istituto post-dimensionamento caratterizzato da un'ampia estensione geografica, l'iniziativa è stata strategicamente articolata in due filoni speculari:

- Polo di Majano: con interventi mirati ai plessi dell'area di Majano e Forgaria;
- Polo di Buja: con azioni dedicate agli studenti dei plessi dell'area di Buja.

Tale suddivisione garantisce l'attivazione di percorsi di tutoraggio e potenziamento olistico (cognitivo e motorio) su tutto il territorio dell'Istituto, assicurando equità di accesso alle risorse e un supporto



personalizzato agli alunni più fragili di entrambi i poli.

4. Formazione per la Transizione Digitale (D.M. 66/2023)

I progetti di formazione (Animatore digitale, Nuovi scenari con il digitale, InFormazione digitale per tutti) sono essenziali per supportare tutti i PdM, garantendo che le risorse umane siano qualificate per l'innovazione.

- **Formazione Avanzata del Personale:** Verranno erogati corsi di aggiornamento per docenti e personale ATA su tematiche chiave come la DDI avanzata, l'uso didattico dell'Intelligenza Artificiale (AI), e l'integrazione di piattaforme digitali. Questa azione garantisce che il personale sia pronto a sfruttare i nuovi ambienti 4.0 e a supportare il Curricolo Verticale (PdM 1) e i percorsi di inclusione digitale (PdM 2).

Queste iniziative, complessivamente, garantiscono che le risorse PNRR siano utilizzate strategicamente per accelerare la trasformazione digitale, ridurre i divari di apprendimento e consolidare il Curricolo Verticale in un Istituto post-dimensionamento.



Aspetti generali

L'Offerta Formativa: Visione e Tratti Caratterizzanti

La proposta formativa dell'Istituto Comprensivo Majano e Forgaria-Buja è interamente orientata alla costruzione di un Curricolo Verticale Unico per Competenze , processo avviato a seguito del dimensionamento degli Istituti Comprensivi di Majano e Forgaria e di Buja (Delibera Regionale n. 1922 del 01/12/2023).

Il Curricolo triennale, in fase di revisione e sistematizzazione in corso d'anno, si caratterizza per l'impegno a tradurre le scelte strategiche in pratiche didattiche innovative e inclusive.

Tratti Caratterizzanti e Specifiche Progettualità

- **Verticalità e Armonizzazione:** Il Curricolo mira ad assicurare la continuità educativa e didattica lungo l'intero primo ciclo (Infanzia - Secondaria I Grado), con la creazione di strumenti di valutazione omogenei e rubriche comuni per competenze chiave, superando la discontinuità tra i diversi ordini di scuola.
- **Approccio Metodologico:** L'Istituto adotta un approccio metodologico basato sul Service Learning , il Debate , l' Apprendimento Cooperativo e la Peer Education , con un forte accento sui Compiti Autentici per rendere l'apprendimento significativo e orientante.
- **Innovazione e Transizione Digitale (PNRR Scuole 4.0):** Grazie alla partecipazione alle iniziative del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) e ai finanziamenti PNRR , l'offerta formativa è arricchita da Laboratori STEM e Next Generation Classrooms (progetti Scuole 4.0). L'Istituto promuove l'uso sistematico di metodologie attive quali Coding, Robotica e CLIL avanzato, supportate da una formazione continua del personale sulle nuove frontiere digitali (es. Intelligenza Artificiale), garantendo agli studenti ambienti di apprendimento all'avanguardia.
- **Inclusione Sistemica e Contrasto ai Divari:** L'offerta mantiene l'eccellenza nell'inclusione (come da RAV) e prevede specifici interventi di tutoraggio, recupero e potenziamento (Progetto PNRR "You can") per contrastare la dispersione e garantire il successo formativo a tutti gli alunni, in particolare a quelli con fragilità.
- **Educazione Civica Trasversale:** Il Curricolo trasversale di Educazione Civica viene attuato attraverso le linee guida del Piano RiGenerazione Scuola (promozione della sostenibilità e del benessere) e del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) , con un focus sulla Cittadinanza Digitale , per formare cittadini attivi, consapevoli e critici nell'ambiente digitale.



Assetto Orario (A.S. 2025-2026)

In ottica di armonizzazione e ottimizzazione, le scuole secondarie di primo grado di Forgaria e Majano e la scuola primaria di Treppo Grande articoleranno le lezioni su cinque giorni settimanali (dal lunedì al venerdì) .

Progettualità

L'ampliamento dell'offerta formativa dell'Istituto rappresenta la traduzione pratica degli Obiettivi di Miglioramento (PdM) e dei finanziamenti PNRR, garantendo una progettualità di alta qualità, innovativa e inclusiva in tutti i plessi. A tal fine, l'Istituto articola le proprie attività in Macro-Aree progettuali , che fungono da cornici di riferimento strategico. Tale scelta garantisce continuità educativa e flessibilità organizzativa, permettendo di declinare annualmente le singole azioni in base alle risorse disponibili e all'approvazione del Piano Annuale delle Attività. Le nostre aree:

- Benessere e Stili di Vita: Sviluppo delle Life Skills attraverso attività motoria, yoga ed educazione all'affettività per migliorare autostima e clima di classe.
- Cittadinanza e Territorio: Progetti in collaborazione con Associazioni del Terzo Settore, CCRR e Amministrazioni Locali per radicare l'identità del nuovo Istituto unico.
- Innovazione e STEM: Potenziamento del pensiero computazionale (Coding, Robotica, Tinkering) utilizzando i nuovi laboratori PNRR Scuole 4.0.
- Lingue e Internazionalizzazione: Potenziamento dell'Inglese (Certificazioni Trinity/Cambridge) e metodologia CLIL con esperti madrelingua.
- Inclusione e Talenti: Interventi di tutoraggio personalizzato (PNRR "You Can"), laboratori di Italiano L2 e valorizzazione delle eccellenze (concorsi musicali e sportivi).



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
MAJANO/CAPOLUOGO	UDAA86001L
FORGARIA- CORNINO	UDAA86002N
BUJA	UDAA86003P
TREPPA GRANDE	UDAA86004Q

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
MADONNA DI BUJA	UDEE86001T
MAJANO - I. NIEVO	UDEE86002V
EDMONDO DE AMICIS	UDEE86003X
BUJA/ S. STEFANO	UDEE860041
BUJA- AVILLA	UDEE860052
GIOVANNI XXIII TREPPO GRANDE	UDEE860063

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
L. ANDERVOLTI - MAJANO	UDMM86001R
VIA VAL - FORGARIA	UDMM86002T
E. URSELLA - BUJA	UDMM86003V

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Approfondimento sui Percorsi e il Profilo di Competenza

L'Istituto Comprensivo di Majano e Forgaria-Buja interpreta il "Profilo delle competenze al termine



del primo ciclo di istruzione" come un traguardo unitario da perseguire con coerenza e progressività lungo tutti gli ordini di scuola (Infanzia, Primaria, Secondaria di I Grado). La strategia per conseguire pienamente tali Traguardi è riassunta nell'adozione del Curricolo Verticale (CVI) .

1. Continuità e Progressività Curricolare

Il superamento della frammentazione tra i diversi plessi e gradi è l'elemento centrale dell'offerta formativa.

- Curricolo Verticale per Competenze: I traguardi attesi sono perseguiti attraverso un Curricolo Verticale di Istituto (CVI) in fase di formalizzazione, che definisce in modo esplicito la progressione delle conoscenze, abilità e competenze (saperi e saper fare) dal punto di vista metodologico, didattico e valutativo.
- Armonizzazione della Valutazione: La coerenza del percorso è garantita dalla progettazione e adozione di prove comuni strutturate e rubriche di valutazione condivise (soprattutto nei passaggi Primaria/Secondaria I Grado, come previsto nel PdM 1), che monitorano l'effettivo sviluppo delle competenze in uscita da ciascun segmento.

2. Potenziamento delle Competenze Chiave Europee

Per formare lo studente "in grado di affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni di vita", l'Istituto investe in percorsi che sviluppino il pensiero critico e le competenze del futuro (PdM 3).

- STEM e Digitalizzazione: Le competenze digitali sono potenziate attraverso laboratori di Coding, Robotica e Tinkering inseriti nel curriculum (anche grazie ai progetti PNRR Scuole 4.0). Questi percorsi mirano a sviluppare il pensiero computazionale e la capacità di problem solving come elemento trasversale, già a partire dalla Scuola dell'Infanzia.
- Competenze Linguistiche (CLIL): La padronanza della lingua Inglese viene consolidata attraverso l'uso della metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning) in discipline non linguistiche, garantendo una formazione multilinguistica in linea con gli standard europei.
- Cittadinanza e Media Education: Lo sviluppo della personalità e della responsabilità è inscindibile dalla formazione di un Cittadino Digitale Consapevole . Vengono quindi attivati percorsi curriculari specifici per l' Educazione Civica , con particolare attenzione all' utilizzo etico e sicuro dei media e alla prevenzione del Cyberbullismo .



3. Inclusione, Orientamento e Contesto

L'attenzione all'individuo e alla valorizzazione delle differenze (PdM 2) si traduce in azioni mirate.

- Didattica Flessibile e Inclusiva: Il Profilo di Competenza è un obiettivo per tutti gli alunni. L'Istituto adotta un Protocollo di Inclusione formalizzato e un sistema di raccordo stabile con i Servizi Sociosanitari.
- Contrasto ai Divari (Progetto "You can"): Per gli studenti che manifestano fragilità di apprendimento, vengono erogati interventi di tutoraggio e potenziamento personalizzato (PNRR "You can"), al fine di ridurre i divari negli apprendimenti e rafforzare l'autostima, garantendo che anche gli studenti con maggiori difficoltà possano raggiungere gli obiettivi formativi minimi.
- Orientamento Organico: L'orientamento non è un evento puntuale, ma un processo che accompagna lo studente lungo il ciclo. Le azioni di Continuità e Orientamento (in entrata e in uscita) saranno potenziate e rese sistematiche per l'utenza generale, supportando la "scelta degli indirizzi di studio successivi" in modo informato e consapevole.



Insegnamenti e quadri orario

MAJANO E FORGARIA - BUJA

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MADONNA DI BUJA UDEE86001T

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MAJANO - I. NIEVO UDEE86002V

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: EDMONDO DE AMICIS UDEE86003X

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: BUIA/ S. STEFANO UDEE860041

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: BUIA- AVILLA UDEE860052

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: GIOVANNI XXIII TREPPO GRANDE
UDEE860063**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: L. ANDERVOLTI - MAJANO UDMM86001R



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: VIA VAL - FORGARIA UDMM86002T

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: E. URSELLA - BUJA UDM86003V

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento



trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica è stabilito in ottemperanza alla Legge n. 92/2019, che ne definisce l'obbligatorietà in tutti i gradi di istruzione.

L'insegnamento è assegnato in modalità trasversale dai docenti di classe e di disciplina, in base al Curricolo d'Istituto.

Tipologia Scuola	Anno di Corso	Monte Ore Annuo Previsto	Modalità di Insegnamento
Scuola dell'Infanzia	Tutti gli anni	Non previsto (integrato)	Integrato nel campo di esperienza "Il sé e l'altro" attraverso specifiche attività educative e routine.
Scuola Primaria	Tutte le classi (dalla I alla V)	Minimo 33 ore	Transversale, assegnato congiuntamente dai docenti del team di classe.
Scuola Secondaria di I Grado	Tutte le classi (I, II, III)	Minimo 33 ore	Transversale, assegnato congiuntamente dai docenti del Consiglio di Classe, con un docente coordinatore.

Dettagli e Caratterizzazione del Curricolo

L'Istituto garantisce il monte ore minimo annuale di 33 ore per anno di corso in tutti i cicli (Primaria e Secondaria di I Grado). L'insegnamento è articolato nei tre nuclei tematici fondamentali: Costituzione, Sviluppo Sostenibile e Cittadinanza Digitale.

- Cittadinanza Digitale: In linea con le priorità di innovazione (PdM 3), un focus significativo sarà dato ai temi della Cittadinanza Digitale (utilizzo critico e consapevole dei media, etica digitale,



prevenzione del cyberbullismo), in attuazione del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) .

- Sviluppo Sostenibile: I temi dell'Agenda 2030 e dell'educazione ambientale saranno affrontati in coerenza con il Piano RiGenerazione Scuola , promuovendo la sostenibilità e stili di vita responsabili.
- Tracciabilità: Le attività, i contenuti e la valutazione dell'Educazione Civica sono parte integrante della programmazione di ogni Consiglio di Classe/Team Docente e confluiranno nella documentazione valutativa finale degli alunni.

Approfondimento

Per garantire la piena attuazione dei principi di Educazione Civica (Legge 92/2019) e l'omogeneità di approccio nei diversi plessi del nuovo Istituto Comprensivo, l'insegnamento è curato attraverso le seguenti modalità operative e metodologiche:

1. Coordinamento Curricolare e Verticalità (PdM 1)

- **Gruppo di Lavoro Funzionale: Viene istituito e formalizzato un Gruppo di Lavoro Verticale (GLV) per l'Educazione Civica, composto da docenti di tutti gli ordini (Infanzia, Primaria, Secondaria di I Grado).**
- Omogeneizzazione e Continuità: Il GLV ha il compito di definire il Curricolo Verticale di Educazione Civica , strutturando una progressione coerente di obiettivi di apprendimento e criteri di valutazione trasversali. Questo assicura che i concetti chiave (es. Legalità, Sostenibilità, Costituzione) siano sviluppati in modo graduale e continuo lungo tutto il ciclo di istruzione.

2. Metodologie Attive e Progettuali (PdM 3)

L'Istituto privilegia una metodologia attiva e laboratoriale per le 33 ore annuali, superando l'approccio meramente nozionistico:

- **Project-Based Learning (PBL):** Le tematiche sono spesso affrontate attraverso la realizzazione di progetti di classe o di Istituto (es. Giornate della Memoria, iniziative ecologiche legate al



Piano RiGenerazione Scuola) che richiedono la collaborazione e l'applicazione pratica dei principi civici.

- **Cittadinanza Digitale Attiva:** In coerenza con le priorità del PdM e grazie ai finanziamenti PNRR , vengono attivati moduli specifici di Media Education e prevenzione del Cyberbullismo. Attraverso l'uso delle nuove Next Generation Classrooms , gli studenti sono coinvolti in percorsi di produzione critica e consapevole di contenuti digitali, trasformando la tecnologia in uno strumento di cittadinanza attiva.

3. Valutazione

- **Valutazione Collegiale:** La valutazione del raggiungimento dei traguardi di **Educazione Civica è affidata in Primaria al Team Docente e in Secondaria al Consiglio di Classe, con un voto specifico (o un giudizio motivato nella Primaria).**
- **Documento Dedicato:** Viene adottato un documento di valutazione dedicato che riporta un giudizio sintetico e olistico sulla maturazione delle competenze di Cittadinanza, in linea con l'integrazione di quanto appreso nell'ambito dell'Educazione Civica e le iniziative di service learning.

Insegnamento della Lingua e Cultura Friulana: Identità e Territorio

In coerenza con le finalità di Educazione Civica e di valorizzazione delle radici culturali del territorio, l'Istituto garantisce lo studio della lingua minoritaria secondo le seguenti specifiche:

- **Scuole dell'Infanzia e Primarie:** In conformità alla normativa vigente (L. 482/99 e L.R. 29/2007), l'insegnamento della lingua friulana è offerto a tutte le famiglie che ne fanno scelta opzionale. Per garantire un apprendimento efficace e continuo, tale insegnamento viene svolto per un monte ore non inferiore alle 30 ore annuali per ogni classe o sezione coinvolta, integrandosi trasversalmente con i Campi di Esperienza (Infanzia) e con le diverse discipline del curriculum (Primaria).
- **Scuole Secondarie di Primo Grado:** L'Istituto dichiara formalmente l'intenzione di sviluppare e potenziare l'insegnamento della lingua minoritaria attraverso l'adesione al "Bando per il finanziamento delle attività didattiche relative all'insegnamento delle Lingue e Culture delle Minoranze Linguistiche Storiche" indetto dalla Regione FVG per il triennio 2025-2028. L'obiettivo è consolidare le competenze linguistiche degli studenti in uscita, promuovendo progetti di ricerca-azione e laboratori culturali che valorizzino il patrimonio storico e sociale



locale.

UDIC86000Q - Udic_86000q - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000221 - 12/01/2026 - I - E



Curricolo di Istituto

MAJANO E FORGARIA - BUJA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Descrizione e Prospettive di Armonizzazione Struttura e Finalità

Il Curricolo d'Istituto, attualmente in uso (basato sulla versione 2016/2017 dell'ex I.C. Majano e Forgaria), è concepito come un Curricolo Verticale delle Discipline che copre l'intero Primo Ciclo di Istruzione : Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I Grado.

1. **Fondamento Normativo:** Il Curricolo è elaborato sulla base delle Indicazioni Nazionali e si pone come obiettivo primario la piena maturazione delle Competenze previste nel Profilo dello Studente in uscita dal Primo Ciclo.
2. **Verticalità e Continuità:** L'impianto è specificamente strutturato per assicurare progressione e continuità negli apprendimenti. Le competenze, riferite alle discipline di insegnamento e all'esercizio della cittadinanza, sono state graduate e declinate lungo i tre ordini di scuola, rispettando il graduale sviluppo cognitivo degli alunni.
3. **Traguardi di Competenza:** Per ciascun campo di esperienza (Infanzia) e disciplina (Primaria e Secondaria), il documento definisce i Traguardi per lo Sviluppo delle Competenze che rappresentano i riferimenti ineludibili per la progettazione didattica. Tali traguardi sono il punto di riferimento per la certificazione delle competenze al termine della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I Grado.

L'Armonizzazione in Corso (Aggiornamento 2025/2026)

In coerenza con gli Obiettivi di Processo stabiliti nel Piano di Miglioramento (PdM 1: Verticalità



Curricolare), il Curricolo in uso è oggetto di una profonda revisione da parte dei Gruppi di Lavoro Verticali (GLV) .

La revisione in corso per l'A.S. 2025/2026 integra tre elementi strategici:

- Omogeneizzazione Post-Dimensionamento: Integrazione dei principi e delle esperienze del Curricolo pre-esistente con le migliori pratiche del Curricolo dell'ex I.C. di Buja, al fine di realizzare un documento unico e pienamente condiviso da tutti i plessi.
- Focus sulle Competenze Future: Saranno esplicitati e integrati in modo più robusto nel CVI i percorsi relativi a STEM, CLIL e Cittadinanza Digitale (in linea con le priorità del PdM e le iniziative PNRR), rafforzando l'identità dell'Istituto come laboratorio di innovazione didattica e promuovendo l'eccellenza negli apprendimenti attraverso l'uso delle nuove tecnologie.

Strumenti Comuni: La revisione si concentrerà sulla formalizzazione di rubriche e criteri di valutazione comuni per le competenze chiave, al fine di garantire l'equità e l'omogeneità dei percorsi didattici e valutativi lungo l'intero asse verticale.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Curricolo d'Istituto si fonda sulla priorità strategica di garantire l' unitarietà e la continuità educativa e didattica lungo l'intero Primo Ciclo di Istruzione (Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado), un elemento cruciale a seguito del dimensionamento che ha unificato plessi territorialmente distanti.

- Coerenza Metodologica: La revisione del Curricolo, in corso d'anno, è finalizzata a superare la frammentazione e a definire un percorso di apprendimento progressivo e coerente , assicurando che i Traguardi per lo Sviluppo delle Competenze siano perseguiti con metodi uniformi in tutti i plessi.
- Strumenti Condivisi: L'azione è supportata dall'attivazione dei Gruppi di Lavoro Verticali (GLV) , il cui obiettivo è la formalizzazione di rubriche di valutazione e criteri comuni in entrata e in uscita, essenziali per la valutazione della competenza e per garantire standard qualitativi omogenei.



- Il Modello "Educazione Civica": L'elaborazione del Curricolo Verticale di Educazione Civica (giugno 2025) funge da modello metodologico per la verticalizzazione di tutte le altre discipline, dimostrando la capacità dell'Istituto di armonizzare e innovare i documenti fondanti.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La proposta formativa è fortemente orientata alla Didattica 4.0 e all'acquisizione delle competenze chiave di cui l'alunno ha bisogno per il successo formativo e l'orientamento.

- Didattica Attiva e Laboratoriale (STEM/PNRR): Il Curricolo integra stabilmente la sperimentazione e l'uso di metodologie attive come Coding, Robotica educativa e Tinkering in tutti gli ordini di scuola. Questa scelta, sostenuta dagli investimenti PNRR "Scuole 4.0" (Next Generation Classrooms e Laboratori STEM), mira a sviluppare il pensiero computazionale e la capacità di problem solving .
- Potenziamento Linguistico (CLIL): Vengono implementati moduli di CLIL (Content and Language Integrated Learning) per l'insegnamento di contenuti scientifici e artistici in lingua inglese, potenziando in modo funzionale le competenze multilinguistiche.
- Contrasto ai Divari e Autonomia: Il Curricolo include interventi specifici (come il progetto PNRR "You can" per la Riduzione dei Divari) che prevedono percorsi di tutoraggio e potenziamento personalizzato . Tali percorsi mirano non solo al recupero delle conoscenze, ma anche allo sviluppo di competenze trasversali fondamentali come l' autostima, l'autoregolazione, la resilienza e l'autonomia nello studio.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze di Cittadinanza sono assunte come obiettivo trasversale e qualificante l'intero percorso, con particolare attenzione alle sfide del contesto contemporaneo.

- Curricolo di Educazione Civica Dettagliato: L'insegnamento delle 33 ore annuali si basa sul Curricolo Verticale di Educazione Civica già deliberato, che articola in modo progressivo e sistematico i tre nuclei tematici: Costituzione, Sviluppo Sostenibile e



Cittadinanza Digitale .

- Focus sulla Cittadinanza Digitale: Questo nucleo è il tratto distintivo dell'offerta, sviluppato in piena coerenza con il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) . I percorsi includono l'educazione all'uso critico e consapevole dei media, la gestione dell'identità digitale e, in modo prioritario, la prevenzione e il contrasto al bullismo e al cyberbullismo .
- Educazione alla Sostenibilità: In attuazione del Piano RiGenerazione Scuola , il Curricolo promuove attivamente i principi di Sviluppo Sostenibile (Agenda 2030), con iniziative e progetti che sensibilizzano gli studenti al rispetto dell'ambiente e alla salute.

Utilizzo della quota di autonomia

L'Istituto utilizza la quota di autonomia e flessibilità del monte ore per rafforzare le aree di innovazione e per ottimizzare l'organizzazione didattica post-dimensionamento.

- Potenziamento Curricolare: La quota è primariamente destinata al potenziamento delle attività STEM e Linguistiche (CLIL) , estendendo l'orario o la frequenza di laboratori e moduli specialistici che altrimenti non troverebbero spazio nel monte ore obbligatorio.
- Flessibilità Organizzativa: Una parte significativa della quota è impiegata per l'armonizzazione dell'orario settimanale in alcune sedi (Scuola Primaria di Treppo Grande e Scuole Secondarie di I Grado di Majano e Forgaria), che articolano le lezioni su cinque giorni settimanali , rispondendo alle esigenze logistiche e delle famiglie.
- Sostegno alla Verticalità: La flessibilità oraria è cruciale per dedicare tempo alla progettazione congiunta e ai Gruppi di Lavoro Verticali (GLV) , permettendo ai docenti di ordini di scuola diversi di incontrarsi per la stesura e l'aggiornamento dei documenti curriculari comuni.
- Interventi Personalizzati: Utilizzo di ore aggiuntive (sia con organico potenziato che con finanziamenti esterni come il PNRR) per l'attivazione di gruppi di livello e sportelli didattici per il recupero e il potenziamento degli apprendimenti, in risposta ai divari rilevati.
- Gestione delle Risorse e Sostenibilità Economica: Si esplicita che una parte



dell'organico dell'autonomia e del potenziamento (in particolare nella Scuola Secondaria) viene fisiologicamente impiegata per la copertura delle sostituzioni brevi . Tale scelta, pur rappresentando un limite oggettivo alla continuità degli interventi personalizzati e del supporto agli alunni BES, è dettata dalla necessità di contenere i costi di gestione. Questa strategia di "auto-copertura" permette di preservare i fondi d'Istituto, veicolandoli verso i progetti didattici e l'ampliamento dell'offerta formativa, garantendo così la sostenibilità economica complessiva del PTOF.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: MAJANO E FORGARIA - BUJA (ISTITUTO
PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Potenziamento Linguistico e Digitale Europeo

L'internazionalizzazione si basa su due pilastri fondamentali: il potenziamento linguistico e la partecipazione a reti e progetti europei.

1. Potenziamento Linguistico e Metodologia CLIL

Il principale processo di internazionalizzazione agisce a livello curricolare attraverso l'aumento dell'esposizione alla lingua inglese e l'adozione di metodologie attive.

- Implementazione CLIL (Content and Language Integrated Learning): L'Istituto Comprensivo prevede l'applicazione della metodologia CLIL in modo esteso e progressivo, soprattutto nella Scuola Secondaria di I Grado e nelle classi più avanzate della Primaria. Ciò permette agli alunni di utilizzare la lingua inglese come veicolo per l'apprendimento di contenuti disciplinari (es. STEM, Arte o Educazione Fisica), sviluppando così competenze linguistiche funzionali.
- Progetti PNRR "Competenze Multilinguistiche": I progetti "I love STEM...too!!" e "EDUCAZIONE AL FUTURO - Education for the future" (finanziati dal D.M. 65/2023)



sono lo strumento principale per: erogare moduli specifici per l'approfondimento e il consolidamento della lingua inglese; formare il personale docente sulla metodologia CLIL e sulle strategie didattiche per l'insegnamento di contenuti in lingua straniera.

2. Progetti e Reti Europee

L'Istituto si impegna a utilizzare le piattaforme europee per l'innovazione didattica e la collaborazione transnazionale.

- eTwinning e Collaborazione Digitale: Verrà promossa l'adesione e la partecipazione attiva alla comunità eTwinning per consentire alle classi di collaborare a distanza su progetti didattici con scuole partner europee, sviluppando la competenza multiculturale e la Cittadinanza Digitale in chiave internazionale.
- Adesione a Programmi Erasmus+ (Obiettivo a medio termine): L'Istituto individua nella partecipazione ai programmi Erasmus+ (in particolare per progetti KA1 per la mobilità del personale e KA2 per la cooperazione per l'innovazione) un obiettivo strategico per il prossimo triennio. L'obiettivo è offrire al personale opportunità di formazione all'estero (Job Shadowing) per l'acquisizione di nuove metodologie didattiche (es. STEM, AI) e di gestione della Didattica 4.0.

3. La Dimensione Interculturale

Il processo di internazionalizzazione include anche la valorizzazione della diversità all'interno dell'Istituto.

- Inclusione e Accoglienza: Le azioni di inclusione e di accoglienza per gli alunni stranieri (in linea con il PdM 2) sono parte integrante della dimensione interculturale, promuovendo il rispetto e la conoscenza delle diverse identità e tradizioni culturali e religiose, come richiamato nel Profilo delle Competenze in uscita.

L'attività mira a integrare la dimensione internazionale nella didattica curricolare attraverso metodologie innovative e l'uso delle tecnologie. Il focus è sul potenziamento delle competenze multilinguistiche e delle competenze STEM (in chiave europea) per formare cittadini attivi, consapevoli e pronti a operare in contesti multiculturali. L'Istituto



Comprensivo punta a sfruttare la propria rete digitale per avviare collaborazioni stabili, anche in preparazione a future mobilità.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Partnership con scuole estere
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- I love STEM...too!!
- EDUCAZIONE AL FUTURO - Education for the future

Approfondimento:



L'internazionalizzazione dell'Istituto Comprensivo è vista come un'azione di trasformazione didattica e culturale piuttosto che un'attività extracurricolare isolata.

Integrazione tra PNRR e Curricolo:

L'investimento PNRR in Competenze STEM e Multilinguistiche (D.M. 65/2023) non solo finanzia i corsi di potenziamento, ma agisce come motore per l'introduzione stabile della metodologia CLIL e la didattica digitale (eTwinning). L'uso della lingua inglese come lingua franca per le attività di Coding e Robotica nei nuovi Laboratori STEM crea un ponte naturale verso la cooperazione internazionale e la comprensione di un mondo globale.

Prospettiva Strategica Erasmus+:

L'obiettivo a medio termine è l'attivazione di progetti Erasmus+ (KA1 e KA2). In particolare, la mobilità del personale (Docenti e ATA) tramite KA1 è considerata essenziale per raggiungere il PdM 3 (Innovazione Didattica e Transizione Digitale), permettendo al personale di acquisire e trasferire nel Curricolo Verticale (PdM 1) best practices europee relative alla didattica digitale, all'uso dell'Intelligenza Artificiale (AI) e alle strategie di inclusione in contesti complessi. Questo assicura che l'internazionalizzazione si traduca in un miglioramento sistemico e non solo in opportunità per pochi studenti.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

MAJANO E FORGARIA - BUJA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Coding & Tinkering Ludico

Introduzione al pensiero computazionale e al problem solving attraverso attività ludiche e manipolative (Tinkering) e di Coding unplugged . L'azione utilizza kit semplici di Robotica educativa (es. Cubetto) per esplorare concetti di spazio, tempo e sequenza in modo esperienziale, in coerenza con i Campi di Esperienza.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'attività di Coding & Tinkering permette di valutare competenze in tre campi principali:

1. La conoscenza del mondo (Il nucleo STEM): È il campo prevalente. Qui valuti la capacità del bambino di raggruppare, ordinare, contare e, soprattutto, esplorare i fenomeni tecnologici e i nessi causa-effetto.
2. Il corpo e il movimento: Valuti la coordinazione oculo-manuale nel manipolare i kit e l'orientamento spaziale (destra/sinistra, avanti/indietro) necessario per programmare il robot.
3. Il sé e l'altro: Valuti la capacità di collaborare nel piccolo gruppo per risolvere un "problema" di coding e la gestione della frustrazione se il robot non fa quello che il bambino desiderava.

Per le attività di Coding e Robotica educativa, la valutazione si focalizza sull'osservazione sistematica dei seguenti traguardi:

- Competenza logica: Capacità di pianificare una sequenza di azioni per raggiungere un obiettivo (Pensiero Computazionale).
- Competenza tecnologica: Curiosità e abilità nel manipolare, smontare e ricostruire semplici meccanismi (Tinkering).
- Competenza relazionale: Capacità di cooperare e procedere per tentativi ed errori accettando il feedback del materiale o del dispositivo tecnologico."

Indicatori di Valutazione:

- **Interesse e curiosità** verso gli strumenti digitali/meccanici.
- Autonomia nel formulare soluzioni ai problemi incontrati.



- Precisione nell'eseguire istruzioni spaziali.

○ Azione n° 2: Laboratori Scientifici e Alfabetizzazione Digitale

Sviluppo delle competenze matematico-scientifiche mediante l'adozione sistematica di attività laboratoriali. Potenziamento del Coding visuale (es. Scratch, Code.org) e della Robotica (es. Lego Education). Viene promosso l'uso dei nuovi Laboratori STEM per l'Inquiry-Based Learning (apprendimento per indagine) e per il Digital Storytelling scientifico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Pensiero Logico e Algoritmico: Saper analizzare un problema e scomporlo in istruzioni sequenziali (coding).
- Metodo Scientifico: Saper formulare ipotesi su un fenomeno e verificarle attraverso l'esperimento in laboratorio (IBSE).



- Competenza Digitale: Utilizzare gli ambienti di programmazione e gli strumenti multimediali per comunicare i risultati delle proprie ricerche (Digital Storytelling).
- Collaborazione (Soft Skill): Lavorare in team per la costruzione e programmazione di prototipi robotici, condividendo responsabilità e risorse.

○ **Azione n° 3: Progettazione STEAM Avanzata e CLIL**

Approfondimento delle discipline scientifiche con un approccio interdisciplinare (STEAM) che integra Arte e Tecnologia. L'azione si concentra sulla progettazione di prototipi (Robotica avanzata, microcontrollori) e sulla modellizzazione di fenomeni scientifici. Integrazione della metodologia CLIL per l'insegnamento in lingua inglese di contenuti scientifici o tecnologici.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Progettazione e Problem Solving: Saper ideare e realizzare prototipi complessi applicando conoscenze di meccanica, elettronica e programmazione.



- Competenza Multilinguistica (CLIL): Comprendere e utilizzare il lessico specifico della scienza e della tecnologia in lingua inglese.
- Analisi e Modellizzazione: Capacità di rappresentare fenomeni scientifici attraverso modelli fisici o simulazioni digitali.
- Cittadinanza Digitale: Valutare l'impatto delle tecnologie sulla società e sull'ambiente, promuovendo un uso etico e responsabile delle risorse digitali.

Area di Competenza	Obiettivo di Apprendimento (Traguardo)
Pensiero Computazionale e Logica	Scomporre problemi: L'alunno è in grado di analizzare una situazione problematica, scomporla in elementi semplici e ideare una sequenza di istruzioni (algoritmo) per risolverla, utilizzando o meno strumenti digitali.
Progettazione e Modellizzazione	Progettare Artefatti: L'alunno è in grado di ideare, progettare e realizzare un semplice prototipo o modello (fisico o virtuale) che risponda a un'esigenza specifica, applicando principi di Matematica, Scienze e Tecnologia (competenze di Engineering e Making).
Metodo Scientifico	Indagine e Sperimentazione: L'alunno è in grado di formulare ipotesi su fenomeni naturali, progettare esperimenti per verificarle, raccogliere dati e trarre conclusioni, comunicando i risultati in modo chiaro e utilizzando linguaggi specifici (tabelle, grafici,



	report).
Collaborazione e Comunicazione	Lavoro di Squadra in Laboratorio: L'alunno sa assumere ruoli specifici all'interno di un team, collaborare con i pari nella gestione di materiali e risorse, e utilizzare in modo critico gli strumenti tecnologici a supporto dell'indagine.



Moduli di orientamento formativo

MAJANO E FORGARIA - BUJA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Progetto Ponte: Scoprirsi per Scegliere (Orientamento Consapevole)**

1. Autovalutazione e E-Portfolio: Somministrazione di strumenti di autoanalisi (interessi, attitudini, stili cognitivi) e accompagnamento alla compilazione e alla riflessione sul E-Portfolio Orientativo dell'alunno, in collaborazione con il docente tutor.

2. Rafforzamento Selettivo PNRR "You can": Per gli alunni con fragilità, integrazione delle ore del progetto PNRR (D.M. 19/2024) focalizzate sul tutoraggio, il potenziamento delle competenze di base (Italiano/Matematica) e lo sviluppo di autostima e autoefficacia , elementi propedeutici alla scelta.

3. Open Day e Scuole Superiori: L'Istituto supporta l'autonomia orientativa di alunni e famiglie nella partecipazione a Open Day e Stage. Le attività di raccordo in classe sono organizzate secondo le specificità dei plessi, combinando o alternando: Incontri con Docenti degli Istituti Superiori del territorio per presentare specifici indirizzi di studio e professionali; Incontri-Testimonianza di confronto con ex-alunni (Attualmente studenti del II Ciclo) che, con una prospettiva "in presa diretta", condividono i pro e i contro del loro percorso scelto.



4. Laboratori Orientanti: Attività laboratoriali simulate o esperienziali (soprattutto in ambito STEM e linguistico) per far "toccare con mano" le attività future.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	10	40

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Tutoraggio Orientativo, Apprendimento Esperienziale, Collaborazione Inter-Istituzionale



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Benessere a Scuola e Promozione della Salute

Percorsi volti a favorire lo stare bene a scuola attraverso l'educazione all'affettività, l'attività motoria potenziata, lo yoga e l'educazione alimentare. Area tematica: Salute e Benessere / Competenze Non Cognitive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Implementare sistematicamente interventi di recupero mirato e precoce per gli alunni che presentano fragilità, sfruttando i fondi PNRR già previsti.

Traguardo

Raggiungere e mantenere una copertura totale degli alunni identificati con fragilità in ingresso; partecipazione agli interventi mirati di recupero/tutoraggio previsti dal PNRR e ridurre la percentuale di alunni ammessi agli anni successivi con "parziale raggiungimento degli obiettivi".

Risultati attesi

Riduzione degli episodi di conflittualità; miglioramento del clima di classe; aumento della consapevolezza di sé e del rispetto del corpo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Docenti interni, esperti esterni, psicologo sportello

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

AULA POLIFUNZIONALE



Aule

Magna

Proiezioni

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

GIARDINO 11, TENNIS-BOCCE 2, PISTA
ATLETICA 2

Approfondimento

L'area integra le azioni del progetto PNRR 'You Can', finalizzate al potenziamento olistico (cognitivo e motorio) e al miglioramento dell'autostima. Tali interventi sono declinati in modo speculare sui due ambiti territoriali (Majano e Buja) per garantire equità di accesso ai percorsi di prevenzione del disagio; in tale contesto si inserisce l'attività dello sportello psicologico scolastico (ove attivato e finanziato), inteso come presidio fondamentale per il supporto psicofisico e relazionale degli alunni.

● Cittadinanza Attiva e Legame con il Territorio

Iniziative di educazione civica che coinvolgono le istituzioni locali, il Consiglio Comunale dei Ragazzi (CCRR), Percorsi di Solidarietà e Diritti Umani in collaborazione con Enti del Terzo Settore e tutela dell'ambiente. Area tematica: Educazione Civica / Legalità e Territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Creazione di un gruppo di lavoro per la redazione del "Curricolo zero-sei".

Traguardo

Redazione e applicazione del "Curricolo zero-sei".

○ Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare la continuità metodologica (Curricolo, progettazione e valutazione) tra Primaria e Secondaria I Grado, concentrandosi sull'armonizzazione delle



metodologie di studio e verifica per le discipline di base.

Traguardo

Entro il terzo anno, il Gruppo Curricolo Verticale formalizza e diffonde un protocollo comune per l'approccio allo studio in V Primaria e I Secondaria; un set di rubriche di valutazione condivise per le competenze di base. Tali strumenti devono essere integralmente adottati e documentati dalla maggior parte dei docenti coinvolti nel passaggio.

Risultati attesi

Consolidamento del senso di appartenenza alla nuova comunità scolastica post-dimensionamento; partecipazione attiva alle proposte del territorio. Destinatari: Tutti gli ordini di scuola.

Destinatari	Gruppi classe Altro
-------------	------------------------

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

AULA POLIFUNZIONALE

Biblioteche	Informatizzata
-------------	----------------

COMUNALE

Aule	Magna
------	-------

Proiezioni



Approfondimento

L'attività è finalizzata alla costruzione dell'identità del nuovo Istituto Comprensivo, promuovendo un senso di appartenenza condiviso attraverso la sinergia tra i comuni di Majano, Forgaria, Buja e Treppo Grande. Tale processo di consolidamento istituzionale si avvale del contributo integrato di diverse figure professionali: i Docenti referenti di Educazione Civica curano la progettazione didattica verticale; i rappresentanti degli Enti Locali garantiscono il raccordo con le comunità e le amministrazioni; esperti e volontari di Associazioni del Terzo Settore e Organizzazioni No-Profit apportano competenze specifiche per arricchire i percorsi di cittadinanza attiva e legalità, favorendo una scuola aperta e partecipe alla vita del territorio.

● Innovazione e STEM

Potenziamento del pensiero computazionale e delle competenze scientifico-tecnologiche attraverso Robotica, Coding, Tinkering e laboratori scientifici avanzati. Area tematica: STEM e Transizione Digitale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare l'omogeneità metodologica della valutazione nel Primo Ciclo per garantire l'attendibilità e l'accuratezza dei risultati INVALSI.

Traguardo

Implementare, Secondaria 1° Grado, l'utilizzo di "Prove Comuni Strutturate" (es. simulazioni INVALSI o prove per obiettivi) nelle classi parallele, in tutte le discipline di italiano/matematica, arrivando a un'adozione generalizzata entro il secondo anno del triennio.

Priorità

Formalizzare l'uso e l'analisi dei risultati delle "Prove Comuni Strutturate" nella scuola Secondaria 1° Grado per intervenire tempestivamente sulla variabilità didattica tra le classi, garantendo l'omogeneità formativa.

Traguardo

Assicurare l'adozione delle Prove Comuni per le discipline di base nella Secondaria di I Grado. Formalizzare l'analisi dei risultati attraverso la produzione di un Report che identifichi i nuclei con maggiore variabilità interclasse. Documentare almeno due azioni di riallineamento per dipartimento in risposta diretta alla variabilità rilevata.

Risultati attesi

Acquisizione di competenze tecniche di base (coding); sviluppo della capacità di problem solving



e del pensiero critico.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Scienze
	AULA POLIFUNZIONALE

Approfondimento

L'azione si configura come un laboratorio permanente di innovazione, finalizzato a superare la frammentazione disciplinare. Attraverso l'uso dei nuovi laboratori STEM e degli ambienti 4.0, l'Istituto promuove un apprendimento basato sull'indagine (IBSE) e sulla risoluzione di problemi reali. Particolare attenzione è rivolta alla verticalità del curriculum, che accompagna l'alunno dal coding ludico dell'infanzia alla progettazione con microcontrollori della Secondaria, garantendo una solida base di cittadinanza digitale e competenze tecnico-scientifiche.

● Apertura Internazionale e Multilinguismo

Potenziamento della lingua inglese attraverso metodologia CLIL, laboratori con esperti madrelingua e preparazione alle certificazioni internazionali. Area tematica: Lingue Straniere / Internazionalizzazione.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare la continuità metodologica (Curricolo, progettazione e valutazione) tra Primaria e Secondaria I Grado, concentrandosi sull'armonizzazione delle metodologie di studio e verifica per le discipline di base.

Traguardo

Entro il terzo anno, il Gruppo Curricolo Verticale formalizza e diffonde un protocollo comune per l'approccio allo studio in V Primaria e I Secondaria; un set di rubriche di valutazione condivise per le competenze di base. Tali strumenti devono essere integralmente adottati e documentati dalla maggior parte dei docenti coinvolti nel passaggio.



Risultati attesi

Conseguimento delle certificazioni (Trinity/Cambridge); maggiore fluidità nella comunicazione orale; integrazione di contenuti non linguistici in inglese (CLIL).

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Magna Proiezioni

Approfondimento

L'attività fa tesoro dell'esperienza maturata con i moduli PNRR (D.M. 65/2023), consolidando il progetto 'English Experience' come offerta strutturale dell'Istituto. La metodologia laboratoriale e l'uso di esperti madrelingua, già sperimentati con successo, vengono messi a sistema per garantire la continuità del potenziamento linguistico in verticale, con l'obiettivo di rendere le certificazioni Trinity/Cambridge un traguardo regolare per gli studenti in uscita.



● Successo Formativo e Valorizzazione dei Talenti

Azioni mirate al recupero delle fragilità (Italiano L2, tutoraggio personalizzato) e alla valorizzazione delle eccellenze e dei talenti individuali. Area tematica: Inclusione / Personalizzazione dell'apprendimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Implementare sistematicamente interventi di recupero mirato e precoce per gli alunni che presentano fragilità, sfruttando i fondi PNRR già previsti.

Traguardo

Raggiungere e mantenere una copertura totale degli alunni identificati con fragilità



in ingresso; partecipazione agli interventi mirati di recupero/tutoraggio previsti dal PNRR e ridurre la percentuale di alunni ammessi agli anni successivi con "parziale raggiungimento degli obiettivi".

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Formalizzare l'uso e l'analisi dei risultati delle "Prove Comuni Strutturate" nella scuola Secondaria 1° Grado per intervenire tempestivamente sulla variabilità didattica tra le classi, garantendo l'omogeneità formativa.

Traguardo

Assicurare l'adozione delle Prove Comuni per le discipline di base nella Secondaria di I Grado. Formalizzare l'analisi dei risultati attraverso la produzione di un Report che identifichi i nuclei con maggiore variabilità interclasse. Documentare almeno due azioni di riallineamento per dipartimento in risposta diretta alla variabilità rilevata.

Risultati attesi

Miglioramento degli esiti negli alunni con BES e NAI; riduzione del tasso di dispersione implicita; emersione e sostegno dei talenti scolastici.

Destinatari	Gruppi classe Altro
-------------	------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------



Informatica

Multimediale

AULA POLIFUNZIONALE

Biblioteche

Informatizzata

Approfondimento

L'Istituto persegue il successo formativo attraverso una didattica personalizzata che non lascia indietro nessuno e valorizza le potenzialità di ciascuno. Le azioni di Italiano L2 e i percorsi di tutoraggio personalizzato mirano ad abbattere le barriere linguistiche e cognitive, garantendo pari opportunità a tutti gli alunni dei plessi di Majano, Forgaria, Buja e Treppo Grande. Parallelamente, la scuola promuove la valorizzazione delle eccellenze attraverso laboratori opzionali e attività di approfondimento, trasformando il talento individuale in una risorsa per l'intera comunità scolastica, in un'ottica di prevenzione del disagio e orientamento consapevole.



Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) è parte integrante e abilitante dell'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo, fungendo da linea guida strategica per la trasformazione digitale dell'ambiente di apprendimento e per lo sviluppo della Cittadinanza Digitale .

Le azioni del PNSD sono connesse direttamente al PdM 3 (Innovazione Didattica e Transizione Digitale) e sono sostenute dagli investimenti PNRR "Scuole 4.0" e "Competenze STEM e Multilinguistiche".

Attività Previste in Relazione al Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD)

L'Istituto Comprensivo opera per l'attuazione delle iniziative del PNSD anche in sinergia con la rete territoriale. In particolare, è attiva una convenzione con l'ISIS Magrini Marchetti di Gemona (UD) , Scuola Polo per l'attuazione del Programma Regionale per la Scuola Digitale in Friuli Venezia Giulia.

1. Ambienti di Apprendimento Innovativi (Azione #4, #7)

Si tratta di trasformare gli spazi fisici in ambienti flessibili e tecnologici per una didattica attiva.

- Next Generation Classrooms (PNRR): Implementazione di aule innovative e tecnologicamente attrezzate, con dispositivi mobili, schermi interattivi e arredi flessibili, per favorire il Project Based Learning (PBL) e il lavoro collaborativo.
- Laboratorio STEM 4.0 (PNRR): Creazione di un Laboratorio STEM all'avanguardia con strumentazione specifica (kit di robotica avanzata, visori VR, stampanti 3D - se in acquisizione) per l'applicazione pratica delle discipline scientifiche e l'uso di metodologie making e tinkering .
- WiFi e Connettività: Mantenimento e potenziamento delle infrastrutture di rete (LAN/WLAN) per garantire una connettività veloce e sicura in tutti i plessi, anche in quelli periferici.

2. Sviluppo delle Competenze Digitali Curricolari (Azione #17)



Le competenze digitali sono integrate nel Curricolo Verticale (PdM 1) come competenze trasversali irrinunciabili.

- Curricolo di Educazione Civica - Nucleo "Cittadinanza Digitale": Applicazione sistematica del Curricolo Verticale di Educazione Civica (giugno 2025) nel nucleo tematico di Cittadinanza Digitale, che include l'educazione all'uso critico dei media, la gestione dell'identità online e l'etica nell'ambiente digitale.
- Coding e Robotica Curriculare: Inserimento stabile di moduli di Coding e Robotica (come descritto nell'ampliamento formativo e supportato dai progetti PNRR D.M. 65/2023) in tutti gli ordini di scuola, per sviluppare il pensiero computazionale.

3. Formazione e Leadership (Azione #28, #30)

Il PNSD si realizza attraverso la preparazione e il coordinamento del personale.

- Formazione Docenti su Nuove Metodologie: Attivazione di corsi di formazione mirati per il personale docente (anche sfruttando i finanziamenti PNRR D.M. 66/2022) su:
 - Metodologie STEM e CLIL integrato.
 - Utilizzo didattico di strumenti avanzati come piattaforme di Digital Storytelling (Canva) e strumenti di Intelligenza Artificiale (AI) , al fine di migliorare le pratiche didattiche e la produttività.
- Animatore Digitale e Team per l'Innovazione: Il team è il motore dell'innovazione, responsabile della diffusione delle migliori pratiche digitali, del coordinamento dei progetti PNRR/PNSD e dell'assistenza tecnica di primo livello al personale e agli studenti.

4. Sicurezza e Inclusione Digitale (Azione #10, #35)

- **Prevenzione e Contrasto al Cyberbullismo:** Attivazione di percorsi specifici e moduli formativi per gli studenti sulla sicurezza in rete, la netiquette e la prevenzione del bullismo e cyberbullismo , in linea con le esigenze espresse nel Curricolo di Educazione Civica.
- Digitalizzazione Amministrativa e Comunicativa: Semplificazione dei processi amministrativi e miglioramento delle piattaforme di comunicazione digitale (es. Registro Elettronico e sito web dell'Istituto) per favorire la partecipazione e la trasparenza (coinvolgimento dei genitori).



L'Istituto Comprensivo Majano e Forgaria-Buja non si limita ad attuare le azioni minime del PNSD, ma le integra strategicamente nel proprio Piano Triennale (PTOF). Questo posizionamento garantisce un impegno più capillare e una maggiore expertise nella diffusione delle metodologie digitali.

1. Il PNSD come Moltiplicatore del PNRR

La completa attuazione del PNSD funge da catalizzatore per l'efficacia dei progetti PNRR (Missione 4):

- **Piena Funzionalità degli Spazi:** Gli investimenti in Next Generation Classrooms e Laboratorio STEM 4.0 (Scuole 4.0) non sono solo dotazioni, ma vengono immediatamente resi funzionali grazie all'integrazione metodologica promossa dal PNSD (Azione #4). L'obiettivo è trasformare l'uso delle tecnologie da strumentale a didattico, favorendo metodologie come il PBL in ambienti flessibili.
- **Sostegno alle Competenze Avanzate:** Il finanziamento PNRR D.M. 65/2023 (Competenze STEM) non si limita al potenziamento, ma è un'occasione per stabilizzare nel curriculum attività come Coding, Robotica e uso di piattaforme di Digital Storytelling, creando una progressione digitale verticale e coerente.
- **Equità e Successo Formativo (Eredità D.M. 19/2024)** Il progetto 'You can' costituisce l'asse portante del PdM 2 per l'inclusione e il contrasto alla dispersione. Per rispondere efficacemente alle esigenze di un Istituto post-dimensionamento caratterizzato da un'ampia estensione geografica, l'iniziativa è stata strategicamente articolata in due filoni speculari: Polo di Majano con interventi mirati ai plessi dell'area di Majano e Forgaria; Polo di Buja con azioni dedicate agli studenti dei plessi dell'area di Buja. Tale suddivisione garantisce l'attivazione di percorsi di tutoraggio e potenziamento olistico su tutto il territorio dell'Istituto, assicurando equità di accesso alle risorse e un supporto personalizzato agli alunni più fragili di entrambi i poli.

2. Formazione Strategica e Leadership

L'elemento più qualificante è l'investimento mirato sulla formazione del personale (Azione #28 e #30), che risponde direttamente alla necessità di innovazione (PdM 3).

- **Diffusione delle Competenze:** La figura dell'Animatore Digitale e il Team per l'Innovazione (già attivi nell'Istituto) coordinano percorsi di formazione che superano il digital divide interno,



focalizzandosi su competenze avanzate come l'uso didattico dell' Intelligenza Artificiale (AI) e strumenti di produzione creativa (Canva), come emerso dalla documentazione di rendicontazione dei progetti.

- Impatti sul Clima: La formazione sulle metodologie digitali e sull'uso degli ambienti innovativi mira indirettamente a migliorare la percezione di adeguatezza degli strumenti da parte dei docenti, un aspetto critico emerso nei questionari di gradimento del personale.

3. La Cittadinanza Digitale come Priorità Etica

L'Istituto Comprensivo qualifica l'attuazione del PNSD ponendo la Cittadinanza Digitale (Azione #10) come obiettivo etico-sociale, integrato nel Curricolo Verticale di Educazione Civica.

- Sicurezza e Benessere: Il curriculum digitale dedica un'attenzione prioritaria alla prevenzione del Cyberbullismo e alla promozione di un uso consapevole e rispettoso della rete, in linea con gli obiettivi di benessere e inclusione (PdM 2). Questo approccio preventivo, supportato da percorsi extracurricolari come il progetto PNRR "You can" (che rafforza l'autostima e le competenze prosociali), garantisce una strategia a 360 gradi contro la dispersione e le fragilità relazionali.

In sintesi, l'Istituto utilizza il PNSD non come un elenco di adempimenti, ma come un quadro di riferimento strategico per legare la tecnologia all'innovazione didattica, alla formazione del personale e alla costruzione di una cittadinanza consapevole.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

MAJANO/CAPOLUOGO - UDAA86001L

FORGARIA- CORNINO - UDAA86002N

BUJA - UDAA86003P

TREPPA GRANDE - UDAA86004Q

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

I criteri si fondano sull'osservazione sistematica, continua e intenzionale dei cinque Campi d'Esperienza definiti dalle Indicazioni Nazionali: il sé e l'altro, il corpo e il movimento, immagini, suoni e colori, i discorsi e le parole, la conoscenza del mondo. - Approccio: La valutazione ha funzione formativa. Essa è orientata alla rilevazione della crescita globale del bambino, analizzando il percorso individuale, l'autonomia personale e la partecipazione attiva alle proposte. - Tempi: La verifica si articola in tre momenti chiave: iniziale (inizio anno), in itinere (monitoraggio continuo) e finale (fine anno scolastico). - Certificazione: Per i bambini di cinque anni, al termine del triennio, viene redatto il Certificato delle Competenze per favorire la continuità con la scuola primaria. - Modalità operative: Per verificare i traguardi si impiegano molteplici contesti: gioco (libero e strutturato), attività manipolative e grafico-pittoriche, attività logiche, motorie e conversazioni.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In linea con la trasversalità dei Campi d'Esperienza, la valutazione dell'educazione civica si focalizza sulla maturazione di comportamenti consapevoli all'interno della comunità scolastica: - Indicatori chiave: Vengono osservati con particolare attenzione il rispetto delle regole e lo sviluppo



dell'autonomia. - Ambiti di riferimento: L'insegnamento si riflette principalmente nei campi "Il sé e l'altro" (cittadinanza e convivenza) e "La conoscenza del mondo" (sostenibilità e cura dell'ambiente). - Finalità: Regolare in modo flessibile la programmazione per garantire coerenza al progetto pedagogico.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Le competenze relazionali rappresentano un pilastro fondamentale dell'osservazione nella Scuola dell'Infanzia: - Indicatori specifici: Il team docente osserva la socializzazione, la capacità di stabilire relazioni positive, la partecipazione e l'interesse dimostrato nelle attività didattiche. - Osservazione delle dinamiche: Vengono analizzate le modalità di relazione usate dai bambini durante le interazioni con i pari e con gli adulti. - Strumenti di verifica: Le capacità relazionali sono verificate attraverso conversazioni individuali e di gruppo, nonché attraverso l'osservazione delle dinamiche durante i momenti di gioco e le attività laboratoriali collaborative.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

L. ANDERVOLTI - MAJANO - UDMM86001R
VIA VAL - FORGARIA - UDMM86002T
E. URSELLA - BUJA - UDMM86003V

Criteri di valutazione comuni

La valutazione è espressa in decimi e tiene conto non solo dei risultati delle singole prove, ma dell'intero processo di apprendimento. - Oggetto della valutazione: Il voto finale in ogni disciplina scaturisce dalla sintesi tra il profitto (acquisizione di conoscenze e abilità) e gli indicatori del comportamento di lavoro: - Interesse e motivazione; - Partecipazione e collaborazione; - Attenzione e concentrazione; - Impegno e organizzazione del proprio lavoro. - Scala di valutazione: Si utilizza la scala numerica da 4 a 10. Il voto 6 rappresenta la sufficienza (raggiungimento dei traguardi essenziali).



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Il voto di Educazione Civica è assegnato collegialmente dal Consiglio di Classe su proposta del coordinatore. Si basa sugli indicatori del comportamento sociale e sulla partecipazione ai progetti specifici: - Indicatori: Rispetto delle regole della comunità, cura dell'ambiente e del patrimonio scolastico, capacità di affrontare conflitti con strategie di mediazione, assunzione di responsabilità nelle scelte. - Valutazione: Viene espresso con un voto in decimi che riflette il grado di consapevolezza e responsabilità dimostrato dall'alunno nel vivere i valori della Costituzione e della sostenibilità.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento è collegiale e si esprime con un voto in decimi. Si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e al rispetto del Patto di Corresponsabilità. - Voto 10: Comportamento partecipe, costruttivo e pienamente responsabile. - Voto 8-9: Comportamento corretto e rispettoso delle norme e delle figure scolastiche. - Voto 7: Comportamento non sempre rispettoso delle norme o non sempre corretto verso i pari e gli adulti. - Voto 6: Comportamento poco rispettoso che ha richiesto interventi educativi. - Voto 5 o inferiore: Gravi e reiterate violazioni del Regolamento di Istituto o dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti (non ammissione alla classe successiva).

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Secondo quanto previsto dal D.lgs. 62/2017, l'ammissione alla classe successiva è deliberata dal Consiglio di Classe. - Requisiti: Frequenza di almeno tre quarti del monte ore personalizzato e voto di comportamento non inferiore a 6/10. - Criteri: In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voti inferiori a 6), il Consiglio di Classe può comunque deliberare l'ammissione, tenendo conto dell'impegno profuso, della possibilità di recupero e del processo di maturazione complessivo. La non ammissione resta un evento eccezionale debitamente motivato.



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Per l'ammissione all'Esame conclusivo del primo ciclo sono necessari: - Frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale (fatte salve le deroghe deliberate); - Partecipazione alle prove INVALSI di Italiano, Matematica e Inglese; - Voto di comportamento non inferiore a 6/10. - Voto di ammissione: espresso in decimi, tiene conto del percorso scolastico triennale.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

MADONNA DI BUJA - UDEE86001T

MAJANO - I. NIEVO - UDEE86002V

EDMONDO DE AMICIS - UDEE86003X

BUIA/ S. STEFANO - UDEE860041

BUIA- AVILLA - UDEE860052

GIOVANNI XXIII TREPPO GRANDE - UDEE860063

Criteri di valutazione comuni

Lo scopo della valutazione nella scuola dell'infanzia, primaria e secondaria è formativo ed educativo, mira a conoscere lo sviluppo complessivo dell'alunno (competenze, conoscenze, abilità), a fornire feedback per migliorare l'apprendimento, a sostenere la crescita individuale e a orientare le strategie didattiche, promuovendo l'autovalutazione e il successo formativo, con modalità diverse a seconda del grado scolastico (descrittiva nell'infanzia e primaria, più analitica nella secondaria). A tal fine vengono utilizzati strumenti valutativi quali: - diverse tipologie di prove di verifica per la valutazione degli apprendimenti, delle conoscenze e delle abilità (prove strutturate, semistrutturate, a scelta multipla, di corrispondenza, di completamento, a domanda aperta,...); - criteri e scale di



valutazione per la rilevazione delle competenze di cittadinanza e del comportamento (griglie o protocolli strutturati, semistrutturati o non strutturati; griglie di osservazione); - criteri e strumenti per la verifica delle competenze disciplinari e trasversali, quali rubriche valutative e griglie per le osservazioni sistematiche, modelli per la costruzione di Unità di apprendimento per competenza e compiti di realtà; - documenti di passaggio tra i diversi ordini di scuola; - modelli per la certificazione delle competenze al termine di ogni grado di scuola; - questionari/indagini per autovalutazione. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella Scuola Primaria viene disciplinata dall'Ordinanza ministeriale n. 3 del 9 gennaio 2025; essa ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni, ha finalità formativa ed educativa, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze, concorrendo al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, concorre alla maturazione progressiva dei traguardi di competenza definiti dalle Indicazioni Nazionali ed è coerente con gli obiettivi di apprendimento declinati nel curricolo di istituto. Giudizio sintetico OTTIMO: L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto. DISTINTO: L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto. BUONO: L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto. DISCRETO: L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto. SUFFICIENTE: L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza. NON SUFFICIENTE: L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto. La valutazione in itinere, viene inserita sul Registro Nuvola ed è espressa, come previsto dall'Ordinanza, nelle forme che il docente ritiene opportune, sintetiche o descrittive, per restituire in modo pienamente comprensibile il livello di padronanza dei contenuti verificati. La declinazione dei livelli di



apprendimento e relativi giudizi sintetici per ogni disciplina e per ogni classe, prevista dalla normativa vigente, verrà effettuata in concomitanza con la revisione del curriculum d'istituto sulla base delle Nuove Indicazioni Nazionali. La valutazione degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato predisposto ai sensi del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66. 2. La valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Coerentemente con il nuovo quadro normativo (O.M. 3/2025), anche la valutazione di Educazione Civica viene espressa mediante un giudizio sintetico (da Ottimo a Non Sufficiente) e la relativa descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti. Tale giudizio descrive in modo olistico la padronanza dei traguardi di competenza, con particolare riferimento al rispetto delle regole, alla cura dell'ambiente e all'uso consapevole delle tecnologie digitali.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento, inerente l'area della socialità e della condotta, nella Scuola Primaria viene espressa collegialmente dai docenti mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e si basa su indicatori come il rispetto delle regole di convivenza e dell'ambiente, la relazionalità con pari e adulti e la collaborazione. Giudizio sintetico OTTIMO: L'alunno rispetta le regole di convivenza e l'ambiente in tutte le situazioni, con senso di responsabilità e consapevolezza. Si relaziona sempre in modo positivo e rispettoso con i pari e gli adulti, collaborando in maniera costruttiva e inclusiva. DISTINTO: L'alunno rispetta le regole di convivenza e l'ambiente nella maggior parte delle situazioni. Si relaziona in modo positivo e rispettoso con i pari e gli adulti, collaborando spesso in maniera costruttiva e inclusiva. BUONO: L'alunno generalmente rispetta le regole di convivenza e l'ambiente, si rende disponibile a modificare i propri comportamenti in positivo. Si relaziona in modo adeguato con i pari e gli adulti, collaborando solitamente in maniera costruttiva. DISCRETO: L'alunno dimostra parziale rispetto delle regole di convivenza e dell'ambiente e talvolta necessita di richiami. Si relaziona in modo abbastanza adeguato con i pari e gli adulti e collabora, se sollecitato. SUFFICIENTE: L'alunno ha bisogno di sollecitazioni e richiami per rispettare le regole di convivenza e l'ambiente nelle varie situazioni. Si relaziona in modo poco adeguato con i pari e gli adulti con i quali ha difficoltà a collaborare, anche



se sollecitato. NON SUFFICIENTE: L'alunno necessita di interventi costanti per adeguarsi alle regole di convivenza convenute e rispettare l'ambiente. Si relaziona in modo non adeguato con i pari e gli adulti con i quali non riesce a collaborare. La valutazione, intermedia e finale, del profilo inerente il comportamento di lavoro dell'alunno, viene espresso collegialmente dai docenti tramite un giudizio descrittivo, che si basa sui seguenti indicatori: partecipazione, autonomia personale, impegno, attenzione e concentrazione, interesse e modalità di esecuzione del lavoro.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

La non ammissione alla classe successiva nella Scuola Primaria è una misura deliberata dal Consiglio di Classe solo in casi eccezionali e va considerata come una scelta pedagogica di tutela dell'alunno e non punitiva. Deve essere comprovata da specifica motivazione, basata su criteri che considerano il raggiungimento degli obiettivi, il processo di maturazione, l'impegno e la frequenza, quali: - gravi e persistenti difficoltà negli apprendimenti con mancato raggiungimento degli obiettivi in più discipline; - inefficacia degli interventi e delle attività di sostegno e recupero messe in atto e definite nel P.D.P. condiviso con la famiglia; - livello di maturazione non adeguato, per cui il passaggio alla classe successiva comprometterebbe seriamente la possibilità di apprendere in modo significativo; - scarsa frequenza dell'alunno o dell'alunna, tale da non permettere la raccolta di sufficienti elementi per procedere alla valutazione.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Composizione della Popolazione Scolastica (Dati RAV)

La popolazione scolastica presenta una particolare incidenza di alunni con disabilità e Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), che richiede un'attenzione specifica e l'uso di risorse mirate.

Tipologia Alunni	Ordine di Scuola	Incidenza	Dettaglio (Rispetto alle Medie)
Disabilità Certificata (L. 104/92)	Scuola dell'Infanzia	3 studenti	Valore inferiore alle medie.
Disabilità Certificata (L. 104/92)	Scuola Primaria	19 studenti	Valore molto vicino alla media regionale/provinciale.
Disabilità Certificata (L. 104/92)	Scuola Secondaria I grado	21 studenti	Significativamente superiore alle medie provinciale, regionale e nazionale, suggerendo una maggiore incidenza o un alto livello di inclusione.



Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA)	Scuola Primaria	9 studenti	Superiore ai riferimenti provinciale, regionale e nazionale.
Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA)	Scuola Secondaria I grado	29 studenti	Inferiore alle medie regionali/provinciali.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti di sostegno
Personale ATA
Un rappresentante dell'AAS
Docente funzione strumentale per l'area "Inclusione"
Docenti coordinatori di plesso
Un rappresentante del SSC
Collaboratori del Dirigente

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il processo di definizione dei PEI è sistematico e inter-istituzionale, come richiesto dalla normativa (L. 104/92) e come dimostrato dall'alto livello di coerenza rilevato nel RAV. 1. Valutazione e Definizione delle Risorse: La determinazione delle risorse necessarie segue percorsi differenziati a seconda della tipologia di supporto: a. Sostegno Didattico: Il monte ore di sostegno viene proposto dal GLO in sede di redazione del PEI provvisorio o di verifica finale, sulla base delle dimensioni del Profilo di Funzionamento(o della Diagnosi Funzionale) e delle effettive esigenze dell'alunno. b. Assistenza Educativa e Specialistica: Per i casi in cui è previsto l'intervento dell'Unità di Valutazione Multidisciplinare (UVDM) del Servizio Sociosanitario, la quantificazione del monte ore di assistenza avviene in stretta sinergia tra la scuola, la famiglia, la NPIAT e i servizi sociali. 2. Elaborazione Congiunta: Il PEI è elaborato dai docenti curricolari e di sostegno del Consiglio di Classe/Team Docente, in collaborazione con la famiglia e gli operatori sociosanitari e socio-assistenziali. 3. Approvazione e Monitoraggio: Il documento viene formalmente approvato dal GLO (Gruppo di Lavoro Operativo) e monitorato sistematicamente per verificarne l'efficacia e l'adeguamento in corso d'anno.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docente di Sostegno e Docenti Curricolari. Famiglia dell'alunno. Figure sanitarie (NPIAT, Pediatra). Servizi Sociali e UVDM (per la definizione delle risorse).

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie sono considerate partner attivi e indispensabili nel processo inclusivo: - Partecipazione al GLO: La famiglia costituisce una delle componenti fondamentali del Gruppo di Lavoro Operativo (GLO). Partecipa attivamente alla stesura e alla verifica del PEI, garantendo la condivisione degli obiettivi educativi. - Collaborazione sulla Continuità: Viene mantenuta una buona collaborazione con il Servizio Sociosanitario per l'eventuale assegnazione di un monte ore extrascolastico, sebbene ciò



preveda una partecipazione economica della famiglia (come indicato nel Resoconto del Servizio Educativo). - Ruolo Attivo: La famiglia condivide le osservazioni sul contesto di vita dell'alunno, contribuisce alla definizione degli obiettivi a lungo termine e supporta la continuità degli interventi educativi a casa.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	PARTECIPAZIONE A GLO
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili



Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli apprendimenti degli alunni con disabilità avviene in coerenza con gli obiettivi specifici definiti nel PEI. La valutazione si riferisce al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del Piano Educativo Individualizzato, secondo criteri che tengono conto del percorso individuale e dei progressi rispetto ai livelli di partenza. Nel primo ciclo di istruzione, la valutazione è sempre volta a misurare il progresso dell'alunno rispetto al suo potenziale e, anche in presenza di programmazioni semplificate o ridotte, rimane valida ai fini del conseguimento del titolo di studio.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La continuità e l'orientamento per gli alunni BES/disabili sono di livello eccellente nell'Istituto (RAV). - Fasi di Transizione: Il passaggio tra i cicli (Infanzia-Primaria, Primaria-Secondaria) è scandito dalla stesura di un "Documento di Continuità" dettagliato, che assicura la trasmissione del Profilo di Funzionamento e del PEI e organizza incontri specifici tra i docenti dei due ordini e gli operatori esterni. - Orientamento Formativo in Uscita (Secondaria I grado): L'orientamento per gli alunni con disabilità è precoce e altamente personalizzato. Prevede: Incontri specifici con i docenti di sostegno e i referenti dell'Orientamento degli Istituti Superiori. Coinvolgimento anticipato dei Servizi Sociali e dell'UVDM per la scelta del II Ciclo o dei percorsi formativi alternativi. - Strategia Integrata (PNRR "You can"): L'istituto utilizza le ore del PNRR per l'Orientamento, in particolare il progetto "You can", per intervenire sui fattori limitanti come la bassa autostima e l'insicurezza nei propri mezzi, che sono elementi essenziali per una scelta orientativa consapevole.

Principali interventi di miglioramento della qualità



dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2
- Altra attività

Approfondimento

L'eccellenza dell'Istituto nell'inclusione (Livello 7 del RAV) non è un traguardo statico, ma un punto di partenza per una strategia evolutiva.

La sfida maggiore è rappresentata dalla gestione delle risorse umane e logistiche in un Istituto Comprensivo dimensionato su più Comuni. Il Resoconto del Servizio Educativo evidenzia chiaramente che i vincoli di bilancio e la carenza di personale educativo esterno mettono sotto pressione l'organizzazione (impegno degli operatori su più sedi, impossibilità di compresenza).

La risposta dell'Istituto è strategica:

- **Rinforzo Interno:** Si investe pesantemente nell'innovazione didattica (PdM 3) per dotare i docenti curricolari di strumenti inclusivi (CLIL, STEM, Digitale), riducendo la dipendenza dal solo supporto specialistico.
- **Intervento Preventivo:** Si utilizza il PNRR "You can" come strumento di inclusione preventiva, agendo sul benessere psicofisico e l'autostima per contrastare le fragilità prima che si trasformino in veri e propri BES o in cause di dispersione, garantendo che le risorse eccellenti dedicate alla L. 104/92 siano affiancate da una rete di supporto efficace per l'intera utenza.



Le azioni di miglioramento sono focalizzate sull'ampliamento della qualità dal settore specialistico all'utenza generale:

1. Sistemazione della Continuità (PdM 2): Formalizzare e documentare le azioni di continuità e orientamento per la maggior parte delle classi/sezioni (e non solo per i BES), superando il Fattore Limitante rilevato dal RAV.
2. Rinforzo e Tutoraggio PNRR: Utilizzo sistematico del progetto "You can" (D.M. 19/2024) nella Scuola Secondaria per offrire interventi di tutoraggio e rinforzo mirati a ridurre i divari negli apprendimenti, che sono la principale causa di insuccesso e dispersione.
3. Gestione della Logistica e del Personale: Continuare il lavoro con i Servizi Sociali per ottimizzare l'organizzazione del Servizio Educativo (orari, plessi, sostituzioni), al fine di superare le criticità legate alla carenza di operatori e ai vincoli di compresenza/orario rilevati nel Resoconto.
4. Inclusione Digitale (PNSD): Formazione del personale sull'uso delle tecnologie digitali e degli strumenti compensativi (ad esempio, l'uso di Canva e altre piattaforme creative) per migliorare l'accesso al sapere da parte di tutti gli alunni (inclusi DSA e fragilità).

Scelte organizzative per valorizzare le diverse professionalità

- Formazione Mirata: Vengono attivati percorsi di formazione specifici per Docenti Curricolari e di Sostegno, in linea con le esigenze emergenti (es. DSA, ADHD, Didattica Digitale Inclusiva).
- Coordinamento GLI/GLO: Il GLI assicura il confronto e l'interscambio di buone prassi tra i docenti dei diversi plessi, superando le difficoltà logistiche del dimensionamento.



Aspetti generali

Scelte Organizzative e Rationali

In seguito all'atto formale di dimensionamento che ha dato origine all'attuale Istituto Comprensivo, il modello organizzativo è stato ridefinito per garantire unitarietà strategica e funzionalità operativa su un territorio ampio e caratterizzato da plessi distribuiti in più Comuni (Majano, Forgaria, Buja, Treppo Grande).

L'organizzazione si basa su una forte delega e una struttura verticale snella, essenziale per superare la distanza fisica e mantenere elevati standard di qualità didattica e amministrativa. Il modello mira a sfruttare al meglio l'organico dell'autonomia e le risorse digitali acquisite tramite i fondi PNRR per sostenere l'innovazione.

Obiettivi del Modello Organizzativo:

1. Garantire la Verticalità Curricolare (PdM 1): Assicurare che tutti i plessi, dalla Scuola dell'Infanzia alla Secondaria di I Grado, operino con coerenza metodologica e valutativa, nonostante la dispersione geografica.
2. Mantenere l'Eccellenza Inclusiva (PdM 2): Supportare il GLI e i docenti per conservare il Livello Eccellente (7) nell'inclusione, rafforzando la rete con i servizi socio-sanitari e affrontando il Fattore Limitante della continuità per l'utenza generale.
3. Implementare l'Innovazione Digitale (PdM 3): Raccordare l'operato del Team Digitale con le Funzioni Strumentali e i Coordinatori per garantire l'efficace utilizzo delle nuove dotazioni tecnologiche (Scuole 4.0) e l'attuazione del PNSD e dei progetti PNRR (STEM, You can).

Dettaglio del Funzionigramma

Il Funzionigramma raccoglie le varie figure che garantiscono il regolare e produttivo funzionamento dell'Istituto. Per il loro lavoro, tutte le figure, ciascuna per la propria area di intervento, possono utilizzare le risorse web e software gestionali dell'Istituto. Per ciascuna figura viene individuato un docente (o più docenti nel caso di gruppi di lavoro); gli stessi docenti possono inoltre essere assegnati anche a più figure. Fatta eccezione per i collaboratori del Dirigente, a cui compete il diritto di nomina in base D.Lgs n. 165 del 2001, e per le Funzioni Strumentali che vengono nominate dal



Dirigente in base a domanda e curriculum, l'assegnazione dei docenti alle altre figure è espressione del Collegio Docenti unitario su proposte dei Collegi Docenti di settore, dei Consigli di Plesso oppure di Intersezione, Interclasse e di Classe. Tutte le figure, ciascuna nell'ambito della propria area di competenza, sono abilitate a rappresentare l'Istituto in Collinrete, negli ambiti sovracomunali socio-assistenziali, presso gli enti che collaborano con l'Istituto, nelle occasioni di informazione, formazione e aggiornamento a livelli provinciale e regionale.

Aspetti Organizzativi Aggiuntivi:

- Coordinatori di Sede: Rivestono un ruolo cruciale di interfaccia tra la Dirigenza e i singoli plessi distribuiti sui quattro Comuni, garantendo la coerenza delle procedure e la comunicazione immediata.
- Gruppo di lavoro per i servizi tecnologici informatici digitali e Team innovazione digitale d'Istituto: Questi team lavorano in stretta sinergia per implementare il PNRR (formazione su AI, gestione dei nuovi Laboratori STEM e delle Classrooms) e per indirizzare la formazione docenti sul PNSD.

IL FUNZIONIGRAMMA SI ARTICOLA NELLE SEGUENTI SEZIONI:

- Ufficio di dirigenza
- Staff di dirigenza
- Coordinatori di sede (Ruolo chiave per il dimensionamento)
- Funzioni strumentali
- Coordinatori di classe
- Gruppo di lavoro per i servizi tecnologici informatici digitali
- Team innovazione digitale d'Istituto (e primo soccorso)
- Nucleo Interno di Valutazione (NIV)
- GLI Gruppo di lavoro per l'inclusività
- Referenti per compiti particolari
- Comitato di valutazione
- Tutor per i docenti in anno di prova
- Referenti centro sportivo scolastico





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Sostituisce il D.S. in caso di sua assenza; collabora con il Dirigente scolastico; collabora nella gestione ordinaria e nella comunicazione; collabora all'analisi e alla stesura dei documenti dell'istituto nell'ambito di un rapporto collaborativo con il Collegio docenti, gli Uffici, il Personale ATA	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	E formato dall'ufficio di Dirigenza, dai Coordinatori di sede, dalle figure strumentali e dai referenti Orario. Ha il compito di conoscere a livello di istituto l'intera organizzazione funzionale, didattica e amministrativa; collabora alla stesura e all'aggiornamento dei documenti istituzionali; valuta problematiche di qualsiasi tipo e trova soluzioni; si riunisce mensilmente e ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità; per specifici argomenti da discutere possono partecipare ai lavori anche le altre figure previste dal funzionigramma.	22
Funzione strumentale	PTOF: Provvede all'aggiornamento del PTOF 2025-26; provvede alla stesura del bilancio sociale; coordina i dipartimenti disciplinari; stende l'autoanalisi d'Istituto unitamente al	3



nucleo di autovalutazione; predispone strumenti e analisi dei risultati; coordina il gruppo incaricato della raccolta e analisi di dati relativi agli esiti di apprendimento degli studenti.

VALUTAZIONE, RENDICONTAZIONE SOCIALE:
Provvede alla stesura del bilancio sociale a.s.2025/2028; predispone strumenti e analisi dei risultati; stende l'autoanalisi d'Istituto; lavora in accordo e fa parte del gruppo Monitoraggi e Statistiche (NIV), incaricato della realizzazione di questionari, raccolta e analisi di dati relativi alle attività dell'I.C., INVALSI ed esiti di apprendimento degli studenti; redige il RAV e il PDM; coordina l'aggiornamento del Curricolo d'Istituto delle varie discipline.

INCLUSIONE:
Provvede all'accoglienza e al coordinamento dei docenti nell'area di sostegno; partecipa, come delegato dal Dirigente Scolastico, agli incontri GLO dei plessi di Buja e Treppo; provvede all'elaborazione e al raccordo delle operazioni correlate alla definizione degli Organici di sostegno di Diritto e di Fatto, al coordinamento della documentazione relativa all'area degli alunni BES: PEI, PDP, segnalazioni, etc.; provvede al coordinamento e partecipa alle riunioni del GLI; cura i contatti con l'NPIAT, i servizi sociali e con gli altri Enti esterni all'Istituto; partecipa agli incontri di verifica con gli operatori sanitari; mette in atto azioni di supporto alle famiglie degli alunni con disabilità; provvede all'aggiornamento sull'andamento generale degli alunni certificati; organizza e coordina misure di sostegno agli alunni con disabilità compresi i servizi di assistenza; coordina e pianifica le riunioni del GLO, i



rapporti con l'NPIAT e i Servizi Sociali; cura l'espletamento da parte dei Consigli di Classe o dei singoli docenti degli atti dovuti secondo le norme vigenti; fa da supporto ai consigli di classe relativamente al progetto formativo degli alunni con disabilità e alla corretta redazione dei PDP; coordina i progetti per l'inclusione degli alunni BES; supporta la corretta predisposizione del PEI; collabora con lo staff di presidenza e partecipazione alle riunioni di lavoro; presenta un report di rendicontazione del lavoro svolto in chiusura dell'anno scolastico.

Responsabile di plesso

Coordina l'organizzazione del proprio plesso in merito a: orario di servizio, gestione supplenze, risoluzione problematiche relative ad alunni, docenti, personale ATA e genitori. Ha riferimento diretto con il DS e DSGA, in collaborazione con la 11 funzione strumentale inclusione può intrattenere rapporti con i servizi sociali. Raccoglie e monitora tutti i progetti di plesso. Riveste la funzione di Preposto di plesso.

Animatore digitale

1. Promuovere formazione interna (laboratori, aggiornamenti, diffusione di competenze digitali). 2. Favorire il coinvolgimento della comunità scolastica, inclusi studenti, famiglie, docenti e personale ATA. 3. Stimolare la creazione di soluzioni innovative, in linea con i 1 bisogni della scuola (es. coding, didattica digitale, nuove metodologie). 4. Predisporre progetti relativi all'area digitale da inserire nel PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa) e renderli pubblici e monitorabili in collaborazione con FF.SS. PTOF Area 1.



Team digitale	1.Ricercare canali di finanziamento tramite bandi e progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa in campo digitale. 2.Ricercare soluzioni innovative per individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno dell'Istituzione scolastica, coerenti con l'analisi dei fabbisogni dell'Istituto stesso. 3.Sostenere l'animatore digitale per la Cura del sito web e delle aule di Informatica in collaborazione con l'assistente Tecnico fornito dalla Rete di Scuole per l'A.T. 4. Gestire e mantenere le attrezzature digitali. 5. Segnalare all'animatore digitale e all'Assistente Tecnico d'Istituto degli interventi di manutenzione necessari nel laboratorio di informatica del proprio plesso. 6. Mettere a punto e supervisionare il buon funzionamento delle strutture informatiche d'Istituto. 7. Rappresentare il punto di riferimento per le TIC e supportare i docenti di tutto l'Istituto.	4
	GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusività)	Elaborazione del PAI, monitoraggio del servizio educativo, raccordo costante con l'UVDM e i Servizi Sociali.
		20

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Flessibilità e Arricchimento: Organizzazione di gruppi di livello per il recupero/potenziamento; laboratori di lettura e logico-matematici; supporto all'armonizzazione del tempo scuola	6



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

	(PdM 1). Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Organizzazione	
Docente di sostegno	Inclusione Qualificata: Potenziamento dei percorsi di personalizzazione (PEI) e supporto alla gestione delle dinamiche di classe inclusive (PdM 2). Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Organizzazione	1

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Attivazione di moduli di Coding, Robotica e Tinkering; supporto all'uso dei nuovi Laboratori STEM 4.0 (PdM 3). Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno	1
AM2B - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE	Implementazione della metodologia CLIL; potenziamento "English Experience"; supporto a progetti Erasmus+ e attività di Italiano L2 (PdM 1	2



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

SECONDARIA DI I GRADO (INGLESE)	e 3). Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno	
---------------------------------	--	--

AM30 - MUSICA NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	Supporto alla pratica strumentale e d'insieme, valorizzando l'acquisto dei nuovi strumenti musicali finanziati dal PNRR (PdM 3 - Area Espressiva). Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno	1
---	---	---

AM48 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	Promozione del benessere psicofisico e stili di vita sani; supporto al progetto PNRR "You Can" per il contrasto alla dispersione tramite lo sport (PdM 2 e 3). Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno	1
--	---	---

UDIC86000Q - Udic_86000q - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000221 - 12/01/2026 - I - E



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

- Sovrintende ai servizi generali amministrativo contabili e ne cura l'organizzazione; - Formula all'inizio dell'a.s. una proposta del piano delle attività inerente le modalità di svolgimento delle prestazioni del personale ATA e ne organizza le attività nell'ambito delle direttive assegnate dal Dirigente Scolastico; - Nell'ambito della contrattazione interna d'Istituto, effettua il controllo sul contratto d'istituto predisponendo una relazione sulla compatibilità finanziaria; - Redige le schede illustrative finanziarie di ogni singolo progetto compreso nel Programma annuale aggiornandole costantemente con le spese sostenute; - Provvede alla liquidazione delle spese, previo accertamento della regolarità della fornitura dei beni sulla base dei documenti giustificativi comprovanti il diritto dei creditori; - Predisporre il Conto Consuntivo, tiene e cura l'inventario assumendo la responsabilità di consegnatario; - è responsabile della tenuta della contabilità, delle registrazioni e degli adempimenti fiscali.

Ufficio protocollo

Gestisce e archivia la documentazione in ingresso. Gestisce i fascicoli personali dei dipendenti.

Ufficio acquisti

• Responsabile degli adempimenti fiscali e previdenziali/contributivi connessi a tutte le liquidazioni F24 (CUD, DM, 770, IRAP, ecc). • Procedura relativa all'emissione di mandati e reversali. • Invio documentazione contratti d'Istituto all'ARAN e CNEL. • Acquisizione richieste acquisto materiali, richiesta D.U.R.C., C.I.G., C.U.P. verifica per pagamenti superiori



a € 5.000,00 e ingresso al MEPA. • Collaborazione per la predisposizione del Programma Annuale e del Conto Consuntivo. • Progetti delle attività inserite nel programma Annuale. Tenuta e archiviazione degli atti, aggiornamento schede finanziarie, rendiconto e modelli • POF. Collaborazione con referenti dei Progetti. • Liquidazione spettanze relative alla contrattazione decentrata (MOF). • Supporto alla Presidenza; • Tenuta e verifica dei rendiconti relativi alle ore eccedenti prestate dai docenti delle varie sedi consegnati a fine anno alla segreteria. • Raccolta e predisposizione atti obbligatori per la liquidazione delle competenze accessorie al personale dipendente ed esterno; incarichi, contratti, dichiarazione, ecc. e altri compensi dovuti. • Gestione registro dei contratti. • Progetti delle attività inseriti nel programma Annuale. Tenuta e archiviazione degli atti, aggiornamento schede finanziarie, rendiconto e modelli POF. Collaborazione con referenti dei Progetti. • Predisposizione richieste preventivi alle ditte, prospetti comparativi, buoni d'ordine, caricamento impegni di spesa. Anagrafe fornitori, verifica materiali consegnati all'istituto e giacenze, carico e scarico magazzino. • Predisposizione determine a contrarre, verbali di collaudo della commissione tecnica, certificati della regolarità della fornitura e regolare prestazione. • Aggiornamento registro carico e scarico inventario dei beni mobili dell'istituto e dell'Amministrazione Comunale, verifiche annuali con docenti responsabili dei beni consegnati e/o resi. • Predisposizione dati per Conto Consuntivo, Programma annuale, rendiconti eventuali. • Coordinamento con ufficio didattica per visite guidate e viaggi d'istruzione: carico impegni di spesa; • Bandi reclutamento e contratti d'opera connessi alla gestione dei progetti; • Trasmissione domande e rendicontazione bandi regionali. • Liquidazione spettanze relative alla contrattazione decentrata (MOF). • Adempimenti relativi all'anagrafe delle prestazioni.

Ufficio per la didattica

• Iscrizioni degli alunni: controllo documentazione, gestione dei



fascicoli, predisposizione degli elenchi classi, trasferimenti, invio e trasmissione dei fascicoli, corrispondenza con le famiglie e con i Comuni, verifica vaccinazioni obbligatorie. • Pratiche e fascicolo personale alunni Scuole Medie. • Iscrizioni ON-LINE: Creazione/Modifica modulistica per le famiglie al portale SIDI. • INVALSI: Inserimento dati alunni e "riservato", predisposizione materiali per Esami. • Scrutini ed esami di Licenza: predisposizione materiali, produzione atti in collaborazione con Ufficio per la didattica e modalità di rapporto con presidente commissione, richiesta diplomi, compilazione registri esami e diplomi. • Libri di Testo: Adozioni, elaborazione e trasmissione elenchi in via telematica. • Registrazione e predisposizione denunce di infortunio alunni e personale, registrazione delle denunce al portale SIDI, trasmissione ai Comuni, alla compagnia assicuratrice e all'assicurazione regionale, contatti con le famiglie relativi alle pratiche. • Certificazioni alunni: tenuta dei registri, fascicolo personale alunno, nulla osta, pagelle scolastiche – creazione e modifica on line. • Statistiche: varie inerenti gli allievi, obbligo scolastico e formativo; alunni "non italofoni" (stranieri) e migranti. • Elezioni degli OO.CC.: convocazioni, predisposizione dei verbali e della relativa modulistica per le elezioni, comunicazioni ai Comuni sugli eletti e componenti mensa. • Uscite didattiche e gite di istruzione con scuolabus predisposizione documentazione obbligatoria. • Predisposizione tabelle con dati alunni per necessità amministrative (programma Annuale, Conto Consuntivo, Progetti didattici, Organici) e didattiche. • Registri elettronici alunni. • Adempimenti attività previste nel POF. • Pratiche riservate DSA/BES/L.104 degli alunni in collaborazione con il DS: Convocazione delle componenti, registrazione al SIDI per gli organici. • Rapporti con il pubblico. • Supporto alla presidenza. • Rapporti con EE.LL. • Orientamento in uscita degli alunni: registrazione al SIDI delle scelte degli alunni licenziabili, contatti con enti regionali (IAL, ENAIP, ATS EFFE.PI ROP). • G.S.S.: attività motoria e sportiva: documentazioni, certificazioni, esoneri. •



Mensa scolastica: comunicazione elenchi alunni alle scuole e segnalazione intolleranze riservate ai Comuni. • Pratiche e fascicolo personale alunni Infanzia e Primarie. • Pediculosi – controlli ortottici e ortodontici: trasmissione dati e elenchi a ASS Locali. • Circolari e invio dati per Assemblee sindacali, per scioperi ecc. • Conteggio permessi sindacali RSU di Istituto in base alla normativa vigente – predisposizione e tenuta atti relativi alle elezioni RSU, convocazioni e compiti connessi.

Ufficio per il personale A.T.D.

- Predisposizione e invio al Centro per l'impiego competente delle comunicazioni relative alle assunzioni, proroghe e cessazioni del personale dipendente nei termini previsti. • Stipula, inserimento e invio contratti personale docente e Ata a T.I, T.D. e supplenti brevi e relativa documentazione. • Stipula contratti ore eccedenti, I.R.C., attività alternative alla religione e relativa documentazione. • Inserimento dati anagrafici, retributivi e servizi del personale in ingresso ad ARGO. • Docenti cattedra orario esterna (docenti in comune). • Registrazione assenze e invio dati di tutto il personale scolastico con emissione dei relativi decreti, tenuta e aggiornamento registri relativi. • Invio prospetto per liquidazione ferie alla Ragioneria di competenza. • Richieste visite medico-fiscali ai dipendenti. • Gestione permessi allo studio e relativa documentazione. • Gestione e rilevazione L 104 del personale docente e Ata. • Predisposizione e invio dati per il pagamento dei supplenti temporanei. • TFR personale. • Notifiche al personale relative ad atti emanati dal D.S. o pervenuti da altri Uffici (Rag. Territoriale dello stato, U.S.R. di Trieste, Ufficio VIII Udine, INPDAP, INPS, INAIL, ecc.) • Tenuta stato del personale e relativi fascicoli e registri obbligatori, richiesta e trasmissione dati e documenti ad altre scuole/enti, inserimento servizi ad Argo e certificati di servizio. • Rapporti con sedi scolastiche. • Istanze on-line, Polis. • Gestione graduatorie del personale docente e ATA. • Ricerca supplenti temporanei. • Contratti part-time del personale. • Calendario scolastico, orario plessi • Predisposizione atti



affendenti alla quiescenza del Personale. • Graduatorie interne d'istituto, individuazione eventuali soprannumerari. • Immissioni in ruolo: dichiarazione dei servizi-ricostruzione carriera-ricongiunzioni riscatti. • Predisposizione pratiche INPDAP mutui, cessioni del Personale. • Supporto alla presidenza. • Predisposizione del modello mensile di rilevazione ore a debito/credito personale ATA. • Convalide graduatorie docenti e ATA.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica

News letter

Modulistica da sito scolastico

Protocollo informatico e archiviazione digitale, Gestione digitale del personale, Piattaforme per la gestione contabile e finanziaria, Firma Digitale e PEC, PagoPA, Procedura di autocertificazione online



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete di scuole "Collinrete"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il nostro Istituto fa parte di una rete di scuole (IC Gemona del Friuli, IC di San Daniele del Friuli, IC di Trasaghis, IC di Fagagna, IC di Majano e Forgaria-Buja, ISIS. "Vincenzo Manzini" di San Daniele del Friuli, IC Pagnacco, Istituti superiori Magrini, D' Aronco e Marchetti di Gemona) che si sono riunite allo scopo di realizzare attività di rete in campo musicale, cinematografico, sportivo, di promozione della lettura, di promuovere attività di formazione quali l'uso delle tecnologie per la didattica, gestire in comune i finanziamenti regionali per l'ampliamento dell'offerta formativa.

Denominazione della rete: Rete di scuole per Insegnamento friulano curricolare (capofila Istituto)



Comprensivo di Pagnacco - Martignacco)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete di scopo ha per oggetto la collaborazione tra sette Istituti di Collinrete per quanto concerne l'Insegnamento della lingua friulana nelle scuole dell'Infanzia e Primarie. L'Istituto capofila gestisce il finanziamento assegnando ai partner le quote per l'insegnamento e per le ore funzionali e la cosiddetta quota spese e provvede alla rendicontazione.

Denominazione della rete: Rete di scuole per progetti L. 482 (capofila Istituto comprensivo di Pagnacco - Martignacco)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete di scopo ha per oggetto la collaborazione tra sette Istituti di Collinrete per quanto concerne i progetti MIUR L. 482. L'Istituto capofila elabora il progetto e provvede alla rendicontazione che va vistata dai Revisori dei conti.

Denominazione della rete: Rete di Scuole “Polo formativo tre” (Scuola capofila ISIS Magrini Marchetti-Gemona)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative
- Attività di inclusione

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L' accordo ha per oggetto la collaborazione fra le istituzioni scolastiche aderenti per: la realizzazione e la gestione del CATALOGO REGIONALE DI PERCORSI DIDATTICI IN AMBIENTE DIGITALE, sulla base del progetto approvato e finanziato dalla Regione autonoma FVG e illustrato nella scheda tecnica, allegata al presente accordo:

- Attività di formazione e aggiornamento (sviluppo della formazione dei docenti su tematiche relative ai processi di digitalizzazione e di innovazione tecnologica; creazione di una documentazione condivisa per la diffusione delle iniziative e dei progetti formativi).

- Attività didattica, di ricerca, di sperimentazione e sviluppo (creazione di un'anagrafe delle professionalità e delle competenze condivise; avvio di percorsi comuni di ricerca metodologica e didattica).

Attività di progettazione (condivisione delle esperienze progettuali più significative dei singoli istituti; creazione di gruppi di progetto integrati).

- Progettazione e predisposizione di unità di apprendimento e strumenti per la valutazione degli apprendimenti.

Attività amministrativa (sviluppo di strategie per favorire economie di gestione per l'acquisto di beni e servizi, anche con la costituzione di una banca dati comune).

- Produzione di materiali didattici innovativi per il supporto ai docenti nell'attuazione a livello interdisciplinare di curricula digitali

- Attivazione di percorsi formativi per il primo ciclo di istruzione per il sostegno alle famiglie e ad



alunni BES DSA e comunque in situazioni di fragilità.

Denominazione della rete: CBL Rieti COLLABORATIVE MAPPING # MAB

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo intende favorire la più ampia e capillare diffusione dei processi di innovazione digitale, anche attraverso la creazione di nuovi format didattici facilmente utilizzabili in classe e con un forte carattere interdisciplinare.

Denominazione della rete: Rete di scuole FVG-ISIS



S.Pertini - Monfalcone

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Accordo di rete tra scuole per lo svolgimento comune di attività istituzionali.

**Denominazione della rete: Rete per il PROGRAMMA
IMMIGRAZIONE SCUOLA/TERRITORIO**



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il programma ha come scopo l'armonizzazione di percorsi progettuali attuati nelle singole scuole volti all'integrazione e al benessere di alunni stranieri e non.

Denominazione della rete: **Accordo di Rete - Scuola senza Zaino**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L' Accordo di Rete con Convitto Nazionale "Carlo Alberto" di Novara ha come oggetto attività didattiche, di ricerca, sperimentazione metodologica e sviluppo organizzativo, di formazione e aggiornamento del personale scolastico; di organizzazione e gestione dell' offerta formativa del nostro Istituto, di valutazione e autovalutazione e prevede qualsiasi attività connessa purché coerente con la diffusione del Modello Senza Zaino, modello che concretizza la nostra comunità che educa alla responsabilità e collaborazione.

Denominazione della rete: Rete per RPD (Regolamento Europeo 2016/679)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

È in fase di realizzazione l'adesione alla Rete di Scuole che attua quanto previsto dal Regolamento UE in merito alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.

Denominazione della rete: Rete per l'individuazione del Responsabile SPP

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'adesione alla rete è in fase di realizzazione.



Denominazione della rete: Rete per la formazione FVG- Liceo Scientifico Statale Giovanni Marinelli di Udine

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Accordo di rete tra scuole per lo svolgimento comune di attività di formazione.

Denominazione della rete: Rete Interistituzionale per i servizi di Data Protection Officer (DPO) in ambito scolastico



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete in fase di rinnovo con l'Istituto Comprensivo di Tarcento.

Denominazione della rete: Rete Territoriale per la Prevenzione del Cyberbullismo

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'adesione alla rete territoriale, con l'Istituto Comprensivo di Tarcento nel ruolo di capofila, finalizza le azioni di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo attraverso un protocollo condiviso. La convenzione permette di uniformare le procedure di intervento, promuovere percorsi di formazione specialistica per i docenti e realizzare interventi di sensibilizzazione sull'uso consapevole e sicuro della rete e dei social media. Tale collaborazione assicura il costante aggiornamento delle policy d'Istituto e delle misure di tutela degli studenti in conformità con la Legge 71/2017 e le Linee Guida ministeriali, garantendo un presidio educativo omogeneo su tutto il territorio scolastico.

Denominazione della rete: Rete territoriale per il servizio di Assistenza Tecnica nelle scuole del primo ciclo (Capofila IC Tavagnacco)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto aderisce alla rete territoriale con l'IC di Tavagnacco per la condivisione della figura dell'Assistente Tecnico. Tale risorsa garantisce il supporto operativo necessario per la gestione e la manutenzione delle infrastrutture tecnologiche, dei nuovi laboratori STEM e delle dotazioni digitali acquistate con i fondi PNRR (Scuola 4.0). La convenzione assicura la piena funzionalità dei dispositivi multimediali in tutti i plessi dell'Istituto, supportando i docenti nell'attuazione delle metodologie didattiche innovative e garantendo la continuità dei servizi digitali necessari alla segreteria e alla didattica.

Denominazione della rete: Rete Officina Scuola 5.0: innovazione metodologica e laboratori diffusi (Capofila IC Tricesimo)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto partecipa alla rete 'Officina Scuola 5.0', coordinata dall'IC di Tricesimo, finalizzata alla condivisione di buone pratiche e ambienti di apprendimento innovativi. La convenzione abilita percorsi di formazione e sperimentazione sulle nuove frontiere della didattica digitale: intelligenza artificiale generativa, realtà aumentata e prototipazione avanzata. L'obiettivo è trasformare gli spazi scolastici in veri e propri centri di ricerca e creatività, dove le competenze STEM si integrano con il pensiero critico e la sostenibilità, preparando gli studenti alle sfide tecnologiche e sociali del futuro secondo i paradigmi della transizione 5.0.

Denominazione della rete: Convenzione: C.O.D.E.S.S. FVG Cooperativa sociale onlus

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Obiettivo: realizzazione d'interventi di mediazione linguistica-culturale di prima e seconda accoglienza e di insegnamento dell'italiano come seconda lingua.

Denominazione della rete: Convenzione: Associazione Musicale Polinote C.E.M

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:



Obiettivi: diffondere la pratica musicale nella scuola di ogni ordine e grado.

Denominazione della rete: Convenzione: Tirocinio studenti scienze della formazione e TFA sostegno - Convenzione UNIUD

- | | |
|---------------------------------|--|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Attività di tirocinio |
|---------------------------------|--|

- | | |
|-------------------|---|
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali |
|-------------------|---|

- | | |
|--------------------|--|
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none">• Università |
|--------------------|--|

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

Denominazione della rete: Convenzione UNIUD - percorso formazione iniziale insegnanti 30 e 60 CFU

- | | |
|---------------------------------|--|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale |
|---------------------------------|--|



- Attività didattiche
- Attività di tirocinio

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con Pro Loco Forgaria

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Supporto psicologico "Sportello d'ascolto" agli alunni, alle famiglie e ai docenti.

Denominazione della rete: Convenzione con Filarmonica di Majano

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner organizzatore di eventi

Approfondimento:

Durante l'anno verranno svolti eventi musicali a cui parteciperanno sia alunni della scuola che musicisti della Filarmonica.

Denominazione della rete: Convenzione con le BANDE



MUSICALI del territorio

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Lo scopo della Convenzione è contribuire alla diffusione della pratica musicale nella scuola di ogni ordine e grado, con particolare riferimento alla pratica vocale e strumentale d'insieme per il primo ciclo d'istruzione, valorizzando le potenzialità offerte dal territorio.

Denominazione della rete: Convenzione con SPAZIO SPORT

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Lo scopo è legato alla diffusione della pratica motoria nella scuola di ogni ordine e grado valorizzando le opportunità offerte e presenti sul territorio.

Denominazione della rete: Convenzione con il Comune di Buja

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di scopo



nella rete:

Approfondimento:

L'Istituto ha stipulato la Convenzione con il Comune di Buja per la definizione degli aspetti organizzativi, per la gestione dei contributi allo sviluppo dell'offerta formativa.

Denominazione della rete: Convenzione con il Comune di Majano

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto ha stipulato la Convenzione con il Comune di Majano per la definizione degli aspetti organizzativi, per la gestione dei contributi allo sviluppo dell'offerta formativa.



Denominazione della rete: Convenzione con il Comune di Treppo Grande

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto ha stipulato una Convenzione con il Comune di Treppo Grande per la definizione degli aspetti organizzativi, per la gestione dei contributi allo sviluppo dell'offerta formativa.

Denominazione della rete: Convenzione con il Comune di Forgaria

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto ha stipulato una Convenzione con il Comune di Forgaria per la definizione degli aspetti organizzativi, per la gestione dei contributi allo sviluppo dell'offerta formativa.

Denominazione della rete: Convenzione con Istituti Secondari 2° grado - alternanza scuola/lavoro PCTO (Manzini - D'Aronco - Magrini-Marchetti)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Scopo della convenzione è l'accoglienza di studenti delle scuole di secondo grado nell'ambito dei percorsi scuola lavoro.

Denominazione della rete: Convenzione: Conservatorio di musica "Luca Marenzio" di Brescia

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di tirocinio

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione Ca' Foscari - percorso formazione 60 CFU

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di tirocinio

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Tirocinio studenti scienze della formazione - Convenzione UNITS

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di tirocinio



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Sicurezza nelle scuole (Antincendio e Primo soccorso - BLSD)

Formazione base e/o aggiornamento per addetti Antincendio e Primo Soccorso - BLSD. Formazione specifica e/o aggiornamento per addetti Antincendio e Primo Soccorso - BLSD. Attività periodiche di informazione/formazione sulla sicurezza rivolte a tutto il personale. Formazione base e/o aggiornamento sulla sicurezza come previsto da accordo Stato Regioni.

Tematica dell'attività di formazione	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione sul Regolamento europeo relativo alla privacy (GDPR)

Intervento informativo e formativo del responsabile della protezione dati (RPD) in merito al GDPR. Autoformazione del personale mediante materiale informativo. Intervento di approfondimento da parte del Dirigente scolastico.

Tematica dell'attività di formazione	Autonomia didattica e organizzativa
--------------------------------------	-------------------------------------



Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Materiale informatico
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo Collinrete

Titolo attività di formazione: I come inclusione

Approfondimento dell'attività formativa realizzata a livello di Collegio dei docenti mediante attività laboratoriali finalizzate a incrementare l'uso di strumenti compensativi, strategie didattiche specifiche e analisi di casi. Corsi PNRR.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Corsi PNRR - Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento. Autoformazione.

Formazione interna da parte del team digitale finalizzata a favorire la conoscenza del software usato per il registro elettronico e dell'uso didattico dei dispositivi tecnologici.



Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
--------------------------------------	--

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento. Formazione di ambito.

Laboratori tematici finalizzati ad incrementare le competenze digitali al servizio della didattica degli insegnanti. Corsi PNRR.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
--------------------------------------	--

Destinatari	Gruppi di miglioramento
-------------	-------------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

Titolo attività di formazione: Corsi di inglese



Attività di formazione finalizzata al raggiungimento dei livelli B1 e B2. Corsi PNRR.

Tematica dell'attività di
formazione

Competenze linguistiche

Destinatari

Docenti interessati

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Autoregolazione in classe

Si tratta di un ciclo di incontri laboratoriali, preceduto da un incontro in plenaria, tesi ad insegnare attraverso la metodica del "learning by doing" alcune tecniche dell'approccio cognitivo-comportamentale per affrontare le difficoltà di autocontrollo emotivo e comportamentale.

Tematica dell'attività di
formazione

Integrazione, competenze di cittadinanza e Cittadinanza globale

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: CLIL-Approccio al Content



Language Integrated Learning

Il percorso introduce all'educazione bilingue guidando il docente alla ricerca e sperimentazione di metodologie innovative nella didattica della lingua straniera e di altre discipline. Saranno definiti i criteri per la produzione di moduli di insegnamento bilingue e per l'individuazione di percorsi in lingua straniera e discipline non linguistiche. Corsi PNRR.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze linguistiche
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Workshop • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Corso L2 italiano per stranieri

Il percorso formativo è finalizzato a fornire ai docenti strumenti metodologici e didattici per l'insegnamento dell'italiano come lingua di contatto e di studio. Il focus è sulla gestione di classi ad abilità differenziate, sulla creazione di materiali semplificati e sull'uso di protocolli di accoglienza efficaci per favorire l'integrazione linguistica e il successo formativo degli alunni NAI (Neo Arrivati in Italia) e con cittadinanza non italiana.

Tematica dell'attività di formazione	Integrazione, competenze di cittadinanza e Cittadinanza globale
Destinatari	Tutti i docenti



Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Gestione della classe

"Tenere la disciplina e gestire alcuni alunni" è un problema crescente per molti docenti ed è ormai consolidato che lavorare all'interno della classe sia oggi molto più difficile che nei precedenti decenni. Molti insegnanti dichiarano la propria difficoltà nel gestire la dimensione dell' autorità: dosandola a volte in modo eccessivo, per condurre la relazione educativa all'interno dei binari della direttività, altre volte rinunciando al ruolo, rischiando di scivolare in un' accoglienza superficiale dei bisogni dei ragazzi e di sacrificare il percorso di apprendimento e di crescita, pur di salvare il rapporto amicale. Diverse sono le con-cause di queste problematiche: prendendo spunto da questi elementi di criticità, il corso di formazione vuole aiutare i docenti a comprendere i vari fattori che interagiscono fra loro e cercare di trovare le strategie per migliorare la gestione della classe, della disciplina e capire come gestire gli "alunni difficili". Corsi PNRR.

Tematica dell'attività di formazione	Integrazione, competenze di cittadinanza e Cittadinanza globale
--------------------------------------	---

Destinatari	Gruppi di miglioramento
-------------	-------------------------

Modalità di lavoro	• Workshop
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: Corso CANVA storytelling

Il percorso formativo mira a fornire ai docenti competenze avanzate nell'uso della piattaforma Canva per la creazione di contenuti didattici multimediali. Attraverso le tecniche di Digital Storytelling, i docenti impareranno a progettare narrazioni visive efficaci per rendere le lezioni più coinvolgenti, favorire la memorizzazione dei contenuti e stimolare la creatività degli studenti. Il corso include moduli sulla progettazione grafica, l'uso dell'intelligenza artificiale generativa in Canva e la realizzazione di presentazioni interattive e video-lezioni.

Tematica dell'attività di formazione

Metodologie didattiche innovative

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Corso inclusione IPAD 1 e 2

Il percorso formativo, articolato in due livelli (base e avanzato), è focalizzato sull'uso dell'iPad come strumento per l'inclusione di alunni con BES, DSA e disabilità. Il corso esplora le funzioni di accessibilità integrate (sintesi vocale, dettatura, filtri colore, controllo interruttori) e le app specifiche per la comunicazione aumentativa alternativa (CAA), la creazione di mappe concettuali e la semplificazione dei testi. Il livello 2 approfondisce la personalizzazione dei flussi di lavoro e la creazione di materiali didattici interattivi e accessibili.



Tematica dell'attività di
formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Le emozioni parlano

Il percorso formativo è volto a potenziare l'intelligenza emotiva e le competenze socio-affettive dei docenti. L'obiettivo è fornire strumenti per riconoscere, accogliere e gestire le emozioni proprie e degli alunni, migliorando il clima di classe e prevenendo situazioni di disagio o conflitto. Il corso affronta l'alfabetizzazione emotiva, l'ascolto attivo e l'empatia come basi per una didattica inclusiva, aiutando i docenti a decodificare i segnali non verbali e i comportamenti problematici come espressione di bisogni emotivi.

Tematica dell'attività di
formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo



Titolo attività di formazione: Corso di formazione INVALSI

Il percorso formativo è finalizzato a fornire ai docenti le competenze per la lettura, l'analisi e l'interpretazione dei dati restituiti dall'INVALSI. Il corso mira a trasformare i risultati delle prove nazionali in indicatori per la progettazione didattica, permettendo di individuare i punti di forza e le aree di fragilità dei singoli plessi e delle classi. Particolare attenzione è rivolta alla costruzione di prove strutturate in linea con i quadri di riferimento INVALSI e alla promozione di strategie per il miglioramento delle competenze chiave in Italiano, Matematica e Inglese.

Tematica dell'attività di formazione	Valutazione degli apprendimenti
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Workshop • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: IA e il suo potenziale impatto nel contesto educativo

Il percorso formativo esplora le potenzialità e le sfide etiche dell'Intelligenza Artificiale nel mondo della scuola. L'obiettivo è fornire ai docenti una comprensione critica del funzionamento dei modelli di IA (come l'IA generativa) e delle loro applicazioni pratiche: dalla personalizzazione degli apprendimenti per alunni con BES, alla creazione di contenuti didattici multimediali, fino all'automazione di compiti amministrativi e di valutazione. Il corso mira a promuovere un uso consapevole dell'IA come tutor per lo studente e assistente per il docente, prevenendo i rischi legati



al plagio e alla disinformazione.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
--------------------------------------	-----------------------------------

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Social networking
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

Titolo attività di formazione: Catalogare per conoscere: la descrizione delle monografie in biblioteca e a scuola

Il percorso formativo fornisce le competenze metodologiche e operative per la corretta gestione di una biblioteca scolastica moderna. Il corso affronta le basi della biblioteconomia: dalla catalogazione descrittiva delle monografie (secondo gli standard nazionali e internazionali) alla classificazione semantica dei testi. L'obiettivo è permettere ai docenti e al personale di organizzare il patrimonio librario dell'Istituto in modo che sia facilmente ricercabile e accessibile, promuovendo al contempo strategie per la valorizzazione della lettura e il supporto alla ricerca documentale degli studenti.

Tematica dell'attività di formazione	Autonomia didattica e organizzativa
--------------------------------------	-------------------------------------

Destinatari	Gruppi di miglioramento
-------------	-------------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
--------------------	--



- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Corso BES e Disturbi dell'apprendimento

Partecipazione ai lavori del XXXIII Congresso Nazionale AIRIPA focalizzato sui Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) e i Bisogni Educativi Speciali (BES). L'attività prevede l'aggiornamento sulle ultime ricerche scientifiche relative ai processi cognitivi dell'apprendimento, alle nuove linee guida per la diagnosi e l'intervento, e alle strategie didattiche basate su evidenze (evidence-based). Il focus riguarda l'evoluzione dei profili neuropsicologici, l'uso di tecnologie assistive avanzate e la gestione degli aspetti emotivo-motivazionali negli alunni con fragilità.

Tematica dell'attività di formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti di specifiche discipline

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Corso formazione Bullismo



e Cyberbullismo

Il percorso formativo mira a fornire ai docenti gli strumenti teorici, normativi e operativi per prevenire, riconoscere e gestire i fenomeni di bullismo e cyberbullismo. Il corso approfondisce le disposizioni della Legge 71/2017 e le Linee Guida ministeriali, analizzando le dinamiche psicologiche dei gruppi classe, la responsabilità civile e penale dei docenti e le procedure di prima segnalazione. Una parte specifica è dedicata al benessere digitale, all'uso etico dei social media e alla costruzione di un sistema di tutela per le vittime e di riabilitazione per i responsabili, attraverso modelli di mediazione dei conflitti.

Tematica dell'attività di formazione	Integrazione, competenze di cittadinanza e Cittadinanza globale
--------------------------------------	---

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

Titolo attività di formazione: Corso di formazione per animatore digitale

Il percorso formativo è finalizzato a rafforzare le competenze di leadership e coordinamento dell'Animatore Digitale per la gestione della transizione digitale dell'Istituto. Il corso affronta la progettazione di ambienti di apprendimento innovativi, la gestione dei fondi PNRR (Scuola 4.0), la formazione dei colleghi (peer-to-peer) e l'integrazione delle metodologie didattiche attive nel curriculum d'Istituto. Particolare attenzione è rivolta alla gestione delle infrastrutture tecnologiche, alla sicurezza dei dati e alla promozione di una cultura digitale condivisa tra docenti, studenti e famiglie.



Tematica dell'attività di
formazione

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione per le famiglie sulla gestione dei social network

Incontri di sensibilizzazione e alfabetizzazione digitale rivolti ai genitori per supportarli nella guida dei figli all'uso consapevole dei social media. Il percorso affronta i rischi della rete (cyberbullismo, grooming, dipendenza digitale), le impostazioni di parental control, la gestione della web reputation e l'importanza del patto educativo scuola-famiglia per una cittadinanza digitale responsabile.

Tematica dell'attività di
formazione

Integrazione, competenze di cittadinanza e Cittadinanza globale

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: Progettazione, redazione e aggiornamento del PTOF

Attività formativa e laboratoriale finalizzata alla costruzione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Il percorso guida lo Staff e le Funzioni Strumentali nell'analisi dei dati del RAV e del Piano di Miglioramento (PdM) per tradurli in obiettivi didattici ed extra-didattici. Include l'aggiornamento normativo sulle nuove linee guida ministeriali, la personalizzazione dei curricoli e la rendicontazione sociale.

Tematica dell'attività di formazione

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Certificazione AICA DigComp 2.2 per utente qualificato di computer

Il percorso è finalizzato al conseguimento della certificazione internazionale AICA, basata sul nuovo framework europeo DigComp 2.2. Il corso copre le 5 aree di competenza digitale: alfabetizzazione su dati e informazioni, comunicazione e collaborazione, creazione di contenuti digitali (inclusa la comprensione dei sistemi di IA), sicurezza informatica e problem solving. L'obiettivo è qualificare il personale come "utente avanzato", garantendo standard elevati nella gestione dei documenti digitali, nella protezione della privacy e nell'uso consapevole delle tecnologie nel contesto scolastico.

Tematica dell'attività di

Didattica per competenze



formazione

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Approfondimento

Il Piano di Formazione del personale per il triennio 2025-2028 è configurato come una leva strategica per sostenere l'identità del nuovo Istituto Comprensivo e rispondere con efficacia alle sfide della società contemporanea. L'offerta formativa si articola in quattro aree prioritarie:

1. Transizione Digitale e Metodologica (PNRR e DigComp): Attraverso i corsi su IA, Canva Storytelling, Certificazione AICA e il potenziamento dell'Animatore Digitale, l'Istituto mira a trasformare la didattica frontale in una 'didattica 4.0'. L'obiettivo è rendere gli ambienti di apprendimento dei veri centri di innovazione, dove la tecnologia è al servizio dello sviluppo delle competenze critiche e della creatività.
2. Inclusione Multidimensionale e BES: La formazione specialistica (AIRIPA, iPad per l'inclusione, Corso L2) garantisce un presidio costante sulle fragilità. L'approccio non è solo tecnico, ma mira a una personalizzazione reale dell'apprendimento, integrando strumenti tecnologici e metodologie specifiche per alunni NAI, DSA e con disabilità, in coerenza con le priorità del PdM.
3. Benessere Relazionale e Cittadinanza: I percorsi 'Le emozioni parlano', 'Autoregolazione' e il contrasto al Cyberbullismo pongono l'attenzione sulla sfera socio-affettiva. In linea con il curriculum di Educazione Civica, l'Istituto investe nella gestione del clima di classe e nel supporto alle famiglie per la navigazione sicura sui social network, costruendo una comunità educante coesa tra scuola e



territorio.

4. Internazionalizzazione e Sviluppo Professionale: Il potenziamento della lingua inglese, la metodologia CLIL e la formazione specifica sulla valutazione (INVALSI) e sulla progettazione (PTOF) assicurano un costante innalzamento dei livelli di qualità dell'offerta formativa, allineando l'Istituto agli standard europei di istruzione.

Infine, la formazione obbligatoria (Sicurezza, BLSD, GDPR) garantisce la piena tutela del personale e degli alunni, consolidando una cultura della prevenzione e del rispetto della normativa vigente in tutti i plessi dell'Istituto.



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Corso di formazione ATA (personale) ferie congedi permessi congedi per malattie corretta regolamentazione e gestione per le scuole

Tematica dell'attività di formazione

Gestione amministrativa del personale

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Sicurezza - Corsi di Primo Soccorso e Antincendio

Tematica dell'attività di formazione

Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza



Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Privacy

Tematica dell'attività di
formazione Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e
anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Formazione e autoformazione su SIDI, Nuvola

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro



coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Contratti e scuola

Tematica dell'attività di
formazione

Contratti e procedure amministrativo-contabili

Destinatari

DSGA

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso ricostruzione di carriera

Tematica dell'attività di
formazione

Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie



formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Corso corretta applicazione passweb e pensioni

Tematica dell'attività di
formazione Gestione amministrativa del personale

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: IA e il suo potenziale impatto nel contesto educativo

Tematica dell'attività di
formazione Autonomia scolastica

Destinatari Personale Collaboratore scolastico



Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Corso gestione fogli di calcolo - EXCEL

Tematica dell'attività di
formazione

Gestione documentale

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione Argo web

Destinatari

DSGA



Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso RLS

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Certificazione AICA DigComp

Tematica dell'attività di
formazione

Supporto nei processi di innovazione

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico



Modalità di Lavoro

• Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro

coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Approfondimento

Il piano formativo per il personale ATA del triennio 2025-2028 è finalizzato all'efficientamento dei servizi generali e amministrativi, con un focus particolare sulla digitalizzazione delle procedure e sulla compliance normativa. Gli interventi si articolano in tre direttrici principali:

1. Specializzazione Amministrativa e Previdenziale: Data la complessità della gestione del personale, il piano prevede percorsi specifici sulla corretta regolamentazione di ferie, congedi e permessi, nonché formazione tecnica avanzata su procedure critiche come le ricostruzioni di carriera, il sistema Passweb e la gestione delle pensioni. L'obiettivo è garantire certezza del diritto e tempestività nelle risposte ai lavoratori.
2. Transizione Digitale e Innovazione (Scuola 4.0): In linea con gli obiettivi del PNRR, il personale sarà impegnato nel conseguimento della certificazione AICA DigComp e nel potenziamento dell'uso dei software gestionali d'Istituto (SIDI, Nuvola, Argo Web). L'introduzione di moduli sull'Intelligenza Artificiale e sull'uso avanzato dei fogli di calcolo (Excel) mira a ottimizzare i flussi di lavoro e la gestione dei dati complessi, riducendo il carico burocratico manuale.
3. Sicurezza, Privacy e Rappresentanza: L'Istituto investe con continuità nella sicurezza nei luoghi di lavoro attraverso l'aggiornamento costante delle squadre di Primo Soccorso e Antincendio. Fondamentale è la formazione specifica per l'RLS (Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza), figura chiave per il monitoraggio dei numerosi plessi del territorio. Completa il quadro la formazione sulla Privacy (GDPR), essenziale per la gestione sicura dei dati sensibili di studenti e personale.



L'investimento sulla formazione ATA è considerato parte integrante del successo formativo dell'Istituto: uffici efficienti e personale ausiliario formato permettono ai docenti di concentrarsi sulla didattica, garantendo al contempo un ambiente di lavoro sicuro, accogliente e tecnologicamente all'avanguardia.